

UN TRAGUARDO STORICO

I Giochi del Mediterraneo di Pescara rimarranno incisi a caratteri d'oro nella fantastica storia delle bocce italiane.

Forti emozioni, gioie e felicità, sono stati i sentimenti protagonisti di queste indimenticabili giornate di gara. Per ben 6 volte le nostre atlete e i nostri atleti sono saliti sul gradino più alto del podio. 6 medaglie d'oro ed una di bronzo: un traguardo storico.

Il film di questo exploit azzurro ai Giochi del "Mare Nostrum" può essere goduto nelle pagine di questo numero del nostro giornale. Film che fotografa appieno l'abilità, il coraggio e la determinazione dei nostri campioni, ai quali voglio far giungere un infinito Grazie.

A vincere, e a salire sul podio più alto, è stato anche tutto lo sport delle bocce che a Pescara è sceso in campo con le sue specialità al completo: raffa, volo e petanque, a cui si sono unite le "lawn bowls", le bocce sull'erba, presenti come disciplina dimostrativa. E' stato uno strepitoso successo, che ha calamitato l'attenzione e l'interesse dei tanti spettatori che hanno affollato le tribune dello Stadio Flacco.

Le bocce unite sono vincenti. Affascinano. Conquistano. Ho avuto una conferma di questo mio convincimento dai lusinghieri apprezzamenti che mi sono stati espressi dal Presidente dei Giochi del Mediterraneo, l'algerino Amar Addadi, e dalle tante autorità che hanno assistito alle finali delle competizioni tra cui il Presidente del Coni, Gianni Petrucci, e il Segretario Generale Raffaele Pagnozzi. Il seme unitario che ho, con forte determinazione voluto gettare, sta crescendo e Pescara ne è stata una riprova. Con grande soddisfazione ho osservato l'estrema facilità con la quale gli atleti di tutte le nazioni hanno fraternizzato scambiandosi esperienze e conoscenze sportive, tecniche e culturali. Un vero Campionato mondiale del nostro sport. Pescara è stata una pagina felice che ha riempito i cuori di chi l'ha vissuta direttamente e di chi, grazie alla messa in onda su streaming, ha palpato da casa seguendo le vicende del suo amato sport.

Le bocce italiane sono orgogliose di essere state le principali protagoniste di questo spettacolare avvenimento. Grazie alla loro organizzazione ed al loro impegno umano hanno avuto un ruolo decisivo nell'allestire un bellissimo palcoscenico per il nostro sport. E sono anche orgogliose, con il loro consistente bottino di medaglie, di aver contribuito a far lievitare l'Albo d'Oro dell'Italia.

Romolo Rizzoli
Presidente Federbocce

L'Italia in trionfo ai Giochi del Mediterraneo

Lacrime d'oro



Il pianto di gioia di Chiara Botteon appena terminata la finale in cui ha vinto la medaglia d'oro del tiro di precisione femminile del volo battendo allo spareggio la turca Kumartasuog. La forte atleta friulana, 29 anni, vanta nel suo palmares anche 3 titoli italiani.

a pag. 2-3-4

Coppa Europa



Amaro in bocca per Dok e Brb

Soffia il vento dell'est sulla ventesima edizione della Coppa Europa di Club 2009 del volo. La formazione croata del Trio Buzet ha conquistato il prestigioso trofeo continentale battendo nella finalissima gli sloveni del Krim di Lubiana con il punteggio di 14 a 8. Questo il verdetto finale sui cambi di Saint Maurice l'Exil (Lione), in Francia, nella final four contro due squadre italiane, il San Daniele Dok Dall'Ava di Udine e il Brb di Ivrea, battute in semifinale entrambe con lo stesso punteggio di 8 a 14 rispettivamente dai croati e dagli sloveni. Assenti, sorprendentemente, sui terreni amici, le squadre francesi...

segue a pag. 5

Tricolori raffa



Le supersfide di Ancona e Bologna

Il fatto che il pubblico abbia preso letteralmente d'assalto per 2 intere giornate i 28 bocciodromi di Ancona e provincia nei quali si sono svolti i campionati italiani delle specialità individuale, coppia e terna di categoria A e B, è la prova evidente che la nuova strutturazione del calendario...

segue a pag. 6

Scudetti volo



Settimo scudetto per Deregibus

Si è aperta la scena sui campionati italiani del volo, quelli individuali. E' stata la società Albese (Alba-Cuneo) ad organizzare quelli della categoria A maschile e femminile. Agli ordini dell'arbitro Schiara, sono stati 151 i giocatori al via che hanno dato vita a partite molto tirate. Le fasi avvincenti si sono avute nelle semifinali quando si sono affrontati Dante Amerio contro Paolo Ballabene e i due Deregibus, Adriano e Fabrizio, padre e figlio. Un Amerio pur bravo e desideroso di vincere non l'ha spuntata su un più preciso Paolo Ballabene mentre nella sfida in famiglia, papà Deregibus ha alzato...

segue a pag. 7

Il podio si è tinto d'azzurro



Italia: 6 ori e 1 bronzo

Italia che ti fa tremare il cuore, Italia che piange e che ride, Italia che lotta e vince. Ci siamo tutti sentiti avvolti nel tricolore sui campi assolati di Pescara. Per sei volte la nostra bandiera ha sventolato più in alto di tutte. Per sei volte la medaglia d'oro ha baciato le nostre magliette azzurre. Che giornate! Quanto orgoglio nel nostro sguardo! Sì, questi XVI Giochi del Mediterraneo hanno sollevato con impeto sulle onde del "Mare Nostrum" la nave Italia delle bocce che ha scritto con la sua scia una delle pagine più belle di uno sport millenario nato e cresciuto proprio in questa affascinante parte del mondo.

Le performance vincenti delle nostre atlete e dei nostri atleti hanno beneficiato di uno scenario stupendo. Lo Stadio Flacco, dove si svolgevano le gare di bocce, era stato allestito in maniera superlativa con quattro serie di campi per le tre specialità di gioco ufficiali dei Giochi, rafferma, volo e petanque, ed una per le lawn bowls, le bocce sull'erba, presenti a Pescara, e per la prima volta in Italia, con un team del Sud Africa, quale disciplina dimostrativa.

Le medaglie d'oro dell'Italia sono state conquistate da Fabrizio Bottero e Fabio Dutto nelle coppie petanque maschile, da Emiliano Benedetti e Alfonso Nanni in quelle della rafferma maschile e da Germana Cantarini e Sefora Corti nel femminile. Ancora l'oro per Benedetti e Cantarini che hanno dominato le prove individuali e, ciliegina sulla torta, la bellissima impresa di Chiara Botteon che ha centrato il titolo nel tiro di precisione femminile del volo. A completare il bottino azzurro ci ha pensato Ilenia Pasin che si è meritata il bronzo nel tiro progressivo femminile del volo. La squadra italiana era composta anche da Jacqueline Grosso e Serena Sacco (coppie petanque femminile), Marco Ziraldo (progressivo maschile volo) e Dino Di Fant (precisione maschile volo) che, purtroppo, non sono riusciti ad entrare in medaglia. Gli altri titoli sono andati due alla Francia (tiro progressivo femminile e maschile volo), uno al Montenegro (tiro di precisione volo), ed uno alla coppia femminile di petanque della Tunisia.

Il team della Federbocce italiana era guidato dal capo delegazione Giulietto Mearini e comprendeva il commissario tecnico Renato Scacchioli, gli assistenti tecnici Josella Lombardi e Dario Campana ed il medico federale Michelangelo Giampietro. Tutti gli incontri dei nostri portacolori sono stati avvincenti e seguiti da numerosi fans ma due, in particolare, hanno infiammato le tribune dello Stadio Flacco. Il primo quello combattuto da Chiara Botteon nel tiro di precisione femminile del volo dove, in finale, dopo aver impattato con la turca Kamaratasuoglu (15 pari), ha mostrato tutta la sua grinta vincendo lo spareggio per 16-6. Una prova di carattere e di temperamento davvero eccezionali che, al termine del vittorioso percorso, ha visto la forte atleta friulana sciogliersi in un pianto di gioia. Storica, bellissima e appassionante la partita finale per l'oro tra i giganti francesi della petanque, Quintais e Milei, e i nostri ragazzi, il ventunenne Fabrizio Bottero e il trentenne Fabio Dutto. Il Golia transalpino è stato sconfitto. Sul volto tanta incredulità e tanto amaro in bocca per i re delle piccole bocce. I nostri due campioni hanno fatto faville: cinque mani, 6-0, 9-0, 11-0, 11-3, 13-3 e per i francesi si è spenta la luce.

Nel doppio femminile hanno prevalso due outsider tunisine, la ventitreenne Mouna El Beji e la ventunenne Nadia Ben Abdesselem che hanno battuto due campionesse del mondo, le spagnole Yolanda Criado Matarranz e Rosario Ines Lizón, con un secco 13-3. Niente da fare per le italiane Jacqueline Grosso e Serena Sacco che, su 6 partite, ne hanno vinta una sola contro la Slovenia.

Combattute ma senza grandi problemi le finali della specialità rafferma. Nel singolo Benedetti ha battuto il sanmarinese Matteo Albani per 12-4 e, con lo stesso punteggio, la Cantarini ha superato Anna Maria Ciucci anche questa della terra del Titano. Nel doppio Benedetti con Alfonso Nanni è stato ancora la bestia nera dei sanmarinesi che stavolta hanno capitolato con Guerino e Matteo Albani, padre e figlio. Un po' più dura per il nostro doppio femminile contro un'ostica Turchia. Alla fine Germana Cantarini e Sefora Corti hanno fermato lo score sul 12-8 piegando le giovanissime (39 anni in due) Demir Deniz e Yuksel Rukiye.

Nel tiro progressivo femminile e maschile del volo, dove l'Italia calava i suoi assi, Ilenia Pasin e Marco Ziraldo, è invece andato tutto storto. Ziraldo non è riuscito ad entrare in zona medaglia piazzandosi al 6° posto (38/50 e 31/50 nelle eliminatorie). L'oro è andato al francese Fabien Amar, 27 anni, che ha segnato 45/50 ed è stato anche il recordman del torneo con 47/50. La Pasin non è entrata in finale per 2 punti ma si è meritata il bronzo battendo la sedicenne turca Sevda Keklik per 37/44 a 28/44.

Giornata no anche per il friulano Dino Di Fant che, impegnato nel tiro di precisione maschile del volo, ha sfiorato il podio piazzandosi al quarto posto avendo totalizzato soltanto 4 punti. In precedenza il suo score era stato di 10, 9 e 15. La medaglia d'oro è andata al montenegrino Miroslav Petkovic festeggiatissimo dai suoi connazionali.

Daniele Di Chiara

Sul podio sorrisi e abbracci tra i campioni



BOTTEON



PETKOVIC



AMAR



ESSETEL



CANTARINI



BENEDETTI



BENEDETTI - NANNI



CANTARINI - CORTI



EL BEJI - BEN ABDESSELEM



DUTTO - BOTTERO

Rizzoli: un enorme successo

I Vip sui campi di bocce

Assediato dai giornalisti e dalle tv, Romolo Rizzoli ha dovuto sdoppiarsi nelle interviste. Come presidente della Federbocce italiana, appena calato il sipario sui Giochi, con evidente entusiasmo, ha dichiarato: "I miei azzurri mi hanno fatto un regalo bellissimo, di più non potevo aspettarmi, sono stati fantastici. Ho provato un'emozione irripetibile nel vedere per 6 volte la nostra bandiera salire più in alto di tutte. Un trionfo, una pagina storica che sarà difficile dimenticare. E, fatto non secondario, abbiamo fatto lievitare sensibilmente il medagliere dello sport italiano".



e petanque, assieme a quella dimostrativa delle lawn bowls, le bocce sull'erba, ha rappresentato un "unicum" del nostro gioco, una tappa fondamentale di qualificazione che dimostra che, quando le bocce si presentano unite, sono sport di alto livello ed offrono uno spettacolo incomparabile".

Rizzoli, infine, ha rivolto un plauso ai suoi collaboratori, Gianfranco Bianco (Direttore della competizione) e Pietro Brucciani (Delegato Tecnico) per l'eccezionale impegno profuso dagli stessi per l'organizzazione della competizione e per l'allestimento dei campi di gioco.

In occasione dei Giochi del Mediterraneo Rizzoli ha avuto anche importanti incontri di lavoro con numerosi dirigenti dello sport internazionale. Ci sono stati colloqui con Jaques Rogge, presidente del Comitato Olimpico Internazionale, con l'algerino Amar Addadi, presidente dei Giochi del Mediterraneo, con l'onorevole Mario Pescante, commissario straordinario della manifestazione di Pescara, con il presidente del Coni, Gianni Petrucci ed il segretario generale Raffaele Pagnozzi e con il presidente del Comitato Olimpico francese Denis Masegla.

Rizzoli si è anche incontrato con Mustapha Salem Akasha, appena eletto presidente della Federazione Bocce di Libia, e con il suo vice Nabil Drawil, con cui ha affrontato i problemi dell'avvio dell'attività sportiva nazionale ed internazionale del grande paese africano, ed ha avuto inoltre un lungo colloquio con Simon Botha, commissario tecnico della squadra di lawn bowls del Sud Africa e responsabile internazionale dei coach di questa disciplina, con cui si è compromentato per l'esibizione del team di atleti delle "green bowls" che ha ottenuto un entusiastico accoglimento da parte del pubblico ed ha suscitato un notevole interesse tra gli atleti delle altre specialità che hanno tutti voluto provare il gioco sul "tappeto verde".

D.D.C.



Come un orologio

Lo straordinario colpo d'occhio che offriva il parterre dello Stadio Flacco di Pescara, dove hanno giocato le bocce, è merito della Confederazione Mondiale che si è impegnata senza risparmio per allestire i quattro impianti per la raffa, il volo, la petanque e le lawn bowls, le bocce sull'erba. Un lavoro immane per la predisposizione dei fondi, delle recinzioni, degli



impianti elettrici segnapunti e così via. Tutto è andato al posto giusto al momento giusto. La Confederazione Mondiale ha inoltre curato tutti gli aspetti relativi allo svolgimento della complessa manifestazione con attenzione estrema.

La Direzione gara era affidata al francese Henri Escallier con cui hanno collaborato gli italiani Mario Ocellini, Luciano Pulga, Domenico Sposetti e l'algerino Yacine Kafi. Hanno diretto, per



la specialità raffa, gli arbitri Oscar Butti, Moreno Gualtieri, Giovanni Emili, Giampaolo Crescenzo, Domenico Di Natale e Gianni Pavone; per il volo Carlo Perino, Eric Charvin, Marino Stefan e Jamel Landolisi; per la petanque Silvano Fraboni e Mohamed Hafayed.

D.D.C.



Tre vedute dello Stadio Flacco che ha ospitato le gare di bocce. Dall'alto, il numeroso pubblico che ha seguito con entusiasmo gli incontri, l'esibizione delle lawn bowls, le bocce sull'erba, con i giovani campioni sudafricani Rosenblatt, Rossouw, De Jager e Palmer guidati dal coach Simon Christoffel Botha, e il podio per la cerimonia della premiazione.

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Una straordinaria finestra sul mondo delle bocce

clicca www.federbocce.it

per vivere in diretta uno sport che vanta milioni di appassionati

www.federbocce.it



La Libia vuol giocare a bocce. A Pescara è arrivato il primo presidente della neo costituita Federazione. Da sinistra, Alphonse Lagier-Bruno, presidente del volo internazionale, Gianfranco Bianco direttore del torneo delle competizioni di Pescara, Nabil Drawil (vice) e il presidente della Federazione bocce di Libia, Mustapha Salem Akasha, il presidente della Confederazione Mondiale Romolo Rizzoli e Pietro Brucciani delegato tecnico della Cmsb. Sopra, la squadra azzurra con Rizzoli e il presidente del Coni, Petrucci, al Villaggio Mediterraneo e, in alto, da sinistra, Amar Addadi, presidente dei Giochi del Mediterraneo, con il segretario generale del Coni, Pagnozzi, e il presidente Rizzoli.

Poi, come presidente della Confederazione mondiale che ha organizzato il torneo boccistico dei Giochi di Pescara, ha voluto sottolineare "la grande importanza ed il successo ottenuto dalle bocce in questa manifestazione multidisciplinare di valore olimpico. La nostra presenza, con tutte tre le specialità ufficiali, raffa, volo

La medaglia n° 2000 alla Cantarini

4180 atleti di 23 nazioni

I XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara sono stati aperti con una stupenda cerimonia allo Stadio Adriatico alla presenza del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, del presidente del Cio, Jacques Rogge e del presidente dei Giochi Amar Ad-dadi. C'erano anche il presidente del Senato Renato Schifani, l'onorevole Mario Pescante, il presidente del Coni Gianni Petrucci e numerose altre autorità. La notte dello Stadio Adriatico, graziata dalla pioggia all'ultimo momento, era stata preceduta dal passaggio delle Freccie Tricolori.



Germana Cantarini, la "Tigre di Cremona", anche stavolta non ha sbagliato bersaglio vincendo due medaglie d'oro. In basso, tutti i campioni azzurri saliti sul podio dei Giochi del Mediterraneo.

Ventitrè i Paesi partecipanti alla sfilata per complessivi 4180 atleti in gara. Lo sport delle bocce era rappresentato da 16 nazioni con 113 atleti. Erano presenti: Francia, Slovenia, Bosnia e Herzegovina, Algeria, Croazia, Serbia, Montenegro, Tunisia, Turchia, Italia, Spagna, San Marino, Malta, Andorra, Marocco e Monaco.



Sono state assegnate 1276 medaglie (la numero 2000 d'oro nella storia dei Giochi l'ha vinta l'azzurra Germana Cantarini) e l'Italia, complessivamente, con tutti gli sport, si è meritata 64 medaglie d'oro, 49 d'argento e 93 di bronzo.

Nelle bocce l'Italia si è piazzata prima con 6 ori e un bronzo seguita dalla Francia (2 oro, 1 argento, 3 bronzo), Tunisia (1 oro e 1 argento), Montenegro (1 oro), San Marino (3 argento), Turchia (2 argento e 3 bronzo), Slovenia (2 argento), Algeria (1 argento e 1 bronzo), Spagna (1 argento) e la Croazia con una medaglia di bronzo.

Eccellente l'organizzazione logistica con la realizzazione del Villaggio Mediterraneo dove hanno alloggiato migliaia di atleti e di tecnici e al cui interno c'era un mega ristorante multietnico e numerosissimi uffici, servizi e negozi. Molto apprezzata ed elegante la sede di Casa Italia del Coni dove, oltre ai compiti di sede di rappresentanza, sono stati anche festeggiati tutti i campioni italiani.

Ai Giochi erano presenti 1012 giornalisti di 26 Paesi, 133 fotografi e 8 agenzie di stampa. Numerose le televisioni e le radio che hanno seguito le gare. Le bocce sono andate in diretta streaming sui siti della Federazione italiana e di quella mondiale registrando decine di migliaia di contatti da tutti i continenti.

D.D.C



L'ordine di arrivo delle 3 specialità

VOLO

Tiro di precisione maschile

- 1° Miroslav Petkovic (Montenegro)
- 2° Khaled Zobeidi (Algeria)
- 3° Patrik Alcaraz (Francia)

Tiro di precisione femminile

- 1ª Chiara Botteon (Italia)
- 2ª Ilke Kumartasuogo (Turchia)
- 3ª Sonia Bruniaux (Francia)

Tiro progressivo maschile

- 1° Fabien Amar (Francia)
- 2° Ales Borcnik (Slovenia)
- 3° Abdelkrim Makhloufi (Algeria)

Tiro progressivo femminile

- 1ª Laurence Essertel (Francia)
- 2ª Petra Pivk (Slovenia)
- 3ª Ilenia Pasin (Italia)



RAFFA

Individuale maschile

- 1° Emiliano Benedetti (Italia)
- 2° Matteo Albani (San Marino)
- 3° Caner Makara (Turchia)

Individuale femminile

- 1ª Germana Cantarini (Italia)
- 2ª Anna Maria Ciucci (San Marino)
- 3ª Yuksel Rukiye (Turchia)

Coppie maschile

- 1° Emiliano Benedetti - Alfonso Nanni (Italia)
- 2° Guerino Albani - Matteo Albani (San Marino)
- 3° Caner Makara - Sinasi Selicer (Turchia)

Coppie femminile

- 1ª Germana Cantarini - Sefora Corti (Italia)
- 2ª Deniz Demir - Yuksel Rukiye (Turchia)
- 3ª Gordana Dagic - Ana Sundov (Croazia)

PETANQUE

Coppie maschile

- 1° Fabrizio Bottero - Fabio Dutto (Italia)
- 2° Philippe Quintais - Pascal Milei (Francia)
- 3° Sami Atallah - Arbi Taieb (Tunisia)

Coppie femminile

- 1° Mouna El Beji - Nadia Ben Abdesslem (Tunisia)
- 2° Yolanda Criado Matarranz - Rosario Ines Lizon (Spagna)
- 3° Angelique Papon - Florence Schopp (Francia)



Non ce l'hanno fatta



Sarà per la prossima volta. Dall'alto, in senso orario, Serena Sacco, Jacqueline Grosso, Marco Ziraldo e Dino Di Fant. Per loro il podio di Pescara è rimasto un sogno.

Riservato associati FIB

...vedo SKY nel tuo futuro!

Solo se sei un associato FIB!

Vetrina + Sport + Calcio = TUTTO A SOLI 190

14 canali di musica, 9 canali di serie TV e reality, 2 canali per i bambini, 9 di news, 10 canali di reportage dal mondo, 1 canale di cinema, 2.928 eventi sportivi e 2.554 ore di calcio in diretta ed esclusiva!

E IN PIÙ, TUTTO IL GIRONE DI RITORNO DELLA SERIE B CON IL 40% DI SCONTO!

ABBONATI SUBITO: chiama 199 188 488

e comunica che si tratta di un abbonamento FIB.

Italiane travolte dal vento dell'Est



Titolo ai croati del trio Buzet

● segue dalla prima

...battute nelle fasi eliminatorie. A distanza di 12 anni, una società croata torna così a conquistare un titolo europeo di Club. Nel 1997 era infatti stato lo Zninjevac di Zagabria ad avere la meglio contro i monegaschi del Rocher. Nelle file dei campioni c'erano anche Beakovic e Novac oggi con la maglia del Trio. "Siamo felici - ha dichiarato a fine match Dinko Beakovic, questa volta nelle vesti di commissario tecnico - per questo successo che per noi è molto importante. Dopo averlo vinto come giocatore, adesso mi sono meritato questo titolo come allenatore. Mio figlio Marko ha voluto però continuare la tradizione vincendo anche lui da giocatore".

Questa ventesima edizione della Coppa sarà particolarmente ricordata non solo per l'aspetto tecnico ed agonistico, ma anche per quello organizzativo. Il Club di Saint Maurice l'Exil, guidato dal presidente Jean Jacques Ull, ha programmato in modo impeccabile la due giorni europea.



Michele Giordanino, il velocista della BRB. La squadra di Biella ha schierato, oltre alla sua "lepre", anche Pautassi, Rizzo, Birolo, Cibrario, Ariaudo, Abrate, Bunino e Avetta. Accanto al titolo Andrea Alto della Dok San Daniele, una delle colonne dei friulani. Al suo fianco, a Saint Maurice, Meret, Zambon, Sever, D'Agostini, Cumerò, Petric, Ziraldo e Di Fant.

Il sorteggio, effettuato presso l'Hotel Saint Clair, abbinava la formazione slovena del Krim agli eporediesi di Bellazzini mentre i friulani della Dok Dall'Ava dovevano vedersela con i croati. Dopo la disputa delle prove a coppie e a terne e della staffetta il punteggio era a favore di croati e sloveni (4-2) grazie alle vittorie nelle prove delle staffette; poi gli sloveni del Krim allungavano il passo nei confronti della formazione di Ivrea vincendo i due tiri di precisione con Premru e Mozina che avevano la meglio contro Pautassi e Rizzo portandosi così sul parziale di 8 a 2. Nell'altra semifinale, il friulano Cumerò perdeva per 26 a 9 contro Marco Beakovic ma Dino Di Fant, con 28 a 22, si prendeva la rivincita contro Santoro. A questo punto la situazione era di 6 a 4 per i croati. Dopo i due tiri progressivi gli sloveni conducevano per 10 a 4 sulla BRB; nel primo Mauro Bunino batteva con il punteggio di 41 Sinkovec ma Giordanino perdeva per 33 a 35 contro Istenic. Sull'altro fronte c'era la splendida affermazione di Marco Ziraldo che, con il punteggio di 49 su 50, batteva Bor-

nik fermo a 41 a 49 mentre Papak superava Petric (lo sloveno del San Daniele) per 40 a 32 portando il parziale di 8 a 6 a favore del Trio Buzet. A questo punto mancavano quattro prove: due combinati e due individuali. Situazione non facile per la BRB che doveva aggiudicarsene tutte quattro; Ariaudo faceva sperare vincendo un individuale per 13 a 3 contro Premru; nel combinato, però, era decisiva la vittoria di Zuo-kely che batteva per 25 a 19 Flavio Rizzo. Per il Krim si aprivano così le porte dell'ultimo round.

Anche il Trio Buzet conquistava la finale vincendo il combinato con Novak (31 a 24 contro Sever del San Daniele) ed i due individuali con Papak (13 a 5 contro D'Agostini) e Santoro (9 a 7 contro Meret). Bella e combattuta la prova del friulano Andrea Alto che vinceva il combinato per 30 a 28 contro Zure.

Finale tutta dell'Est, quindi, tra Krim e Trio Buzet. Dopo il primo turno i croati conducevano con un parziale di 6 a 0. Nel primo tiro di precisione Santoro batteva Mozina per 30 a 16 (8 a 0) ma a mantenere ancora in vita il match ci pensava, nel secondo tiro di precisione, Premru che batteva Marko Beakovic per 24 a 6. Sul parziale di 8 a 2 i Croati sentivano sempre più vicina la vittoria. Dopo il primo tiro progressivo che vedeva Papak battere Sinkovec per 42 a 29, a dare la certezza matematica della conquista della Coppa ci pensava Ales Borcnik che chiudeva il secondo match superando per 46 a 37 Istenic. Sul parziale di 12 a 2 si giocava l'ultimo turno che vedeva una reazione da parte degli sloveni che si aggiudicavano, a risultato ormai deciso, tre incontri su quattro, chiudendo per 8 a 14. A sfilare davanti ai vertici Fib era pertanto il Trio Buzet che poteva, tra la grande gioia dei suoi fans, alzare al cielo la meritata Coppa Europa di Club.

Alla manifestazione hanno presenziato il presidente della Federazione Internazionale Alphonse Lagier-Bruno con il vice Piergiorgio Boudaz e il segretario Alessandro Anzur. Presenti anche il presidente della Federazione slovena Jose Rebec e il vice presidente della Federazione francese, Bernard Chene.

Fulvio Riccio



La squadra del Trio Buzet campione d'Europa 2009. I croati, guidati dall'esperto Dinko Beakovic, sono scesi in campo con Novak, Marko Beakovic, Borcnik, Gustin, Krizmanic, Papak, Santoro, Marcelja e Zure. La direzione della final four era affidata a Gianfranco Bianco, la commissione tecnica era composta da Escalier, Ocelli e Putica, mentre hanno diretto gli arbitri Gontero, Rougies, Levallant e Persic. Il servizio stampa è stato svolto da Fulvio Riccio.

Il famoso torneo internazionale a quadrette di Lione, che si svolge in Francia in occasione della festività della Pentecoste, il Grand Prix de Bellecour, ha visto il successo della squadra di Aix Les Bains-Gobetier con Bilon, Perrier, Airal, Garcia, Cluzel e Perras che, nella finale, ha superato il Cro Lyon capitanato dal campione Majorel. Disco rosso per le due squadre italiane in lizza, la Dok Dall'Ava San Daniele e la Chiavarese Caudera, sconfitte nei quarti.

La Francia, con la rappresentativa del College J. Chassigneux di Vinay, ha vinto anche il 7° Trofeo Internazionale Scolastico giocato a Vallec de Joux in Svizzera.

C.M.

Flop nelle "speciali"

Le ragioni della doppia sconfitta patita dalla BRB Ivrea e dalla Dok Dall'Ava San Daniele nella final-four di Saint Maurice scaturiscono da considerazioni sia di ordine tecnico che agonistico. In entrambe le formazioni alcuni giocatori, sin dal via, hanno mostrato di patire una notevole pressione psicologica offrendo così prestazioni deludenti soprattutto nella parte centrale dei rispettivi incontri quando si sono disputate le determinanti 5 prove particolari. Nella semifinale tra la BRB contro la non irresistibile KRIM Lubiana si prevedeva un percorso positivo per gli eporediesi. E, invece, sono mancati all'attesa. La staffetta mondiale Bunino-Giordanino ha realizzato un modesto 42 su 56 ed è stata battuta per 45 su 56 da Sinkovic e Premru, non proprio due fulmini. Giordanino è stato superato (33 su 48) da Istenic arrivato senza affanno a 35 su 45 nel progressivo. Battuta d'arresto anche per Pautassi (12 a 19) e Rizzo (15 a 24) nel doppio tiro di precisione. Un parziale di 2-8 con una vittoria e quattro sconfitte. Poco. Molto poco. Difficile rimontare.

Anche la Dok Dall'Ava ha sorprendentemente stentato nelle 5 prove speciali. Ziraldo e Petric hanno ceduto per 45 su 58 nella staffetta, una prova a loro congeniale, superati con l'ottimo 52 su 59 da Marcellia-Borcnik, e ancora Petric si è fermato a 32 su 47 nel progressivo travolto da Papak (40 su 48) mentre Marco Ziraldo ha sfoderato un acuto con un brillante 49 su 50 su Borcnick. Pari e patta nel tiro di precisione: l'ha spuntata Di Fant su Santoro ma Cumerò ha ceduto contro Marko Beakovic. Due vittorie, tre sconfitte. Nulla di compromesso con buone prospettive di passare l'ostacolo con una situazione migliore della BRB. Ma i due club italiani non sono riusciti a sovvertire le sorti nelle ultime quattro prove (2 individuali e 2 combinati). I tentativi sono purtroppo andati a vuoto. Alla fine i nostri sono rimasti con l'amaro in bocca entrambi sconfitti per 8-14. Una finale tutta italiana, che molti pronosticavano possibilissima, è rimasta un sogno.

Carlo Massari

LECCO

Per festeggiare degnamente le nozze d'oro della Bocciofila Luciano Manara, ed il centenario dell'omonima società di calcio, Barzanò (Lecco) ha promosso una serie di spettacolari iniziative culminate con un Quadrangolare boccistico internazionale della specialità raffa che ha posto di fronte le rappresentative di Italia, Svizzera, Slovacchia e Ungheria, composte ciascuna da tre seniores, uno juniores ed una giocatrice, agli ordini dell'arbitro Oscar Butti di Como. Questa manifestazione ha entusiasmato il pubblico accorso in massa, raggiungendo il suo culmine con l'ennesima sfida finale tra Italia e Svizzera. E, al termine di questo combattuto incontro, la squadra azzurra (nella foto), diretta dal commissario tecnico Renato Scacchioli, è salita sul gradino più alto del podio lariano grazie ad un gioco di alta levatura che le ha consentito di aggiudicarsi 4 delle 5 partite in programma.

Davvero originale la formula degli incontri ad eliminazione diretta, imperniati ciascuno su 5 partite che hanno posto di fronte rispettivamente un individualista senior, un individualista junior, una individualista femminile, una terna composta da un senior, uno junior e una giocatrice ed una coppia senior.

Il tutto era iniziato nella gremita piazza del Comune di Barzanò con la presentazione dei componenti delle 4 squadre partecipanti, alla presenza di numerose autorità civili e sportive, fra le quali il sindaco Francesca Colombo, il presidente della European Bowl Association Bruno Casarini, il presidente del-

la società Manara, Ambrogio Cazzaniga, e l'olimpionico della canoa Antonio Rossi nelle sue vesti di testimonial.

La manifestazione si è poi conclusa, dopo 3 intense giornate, con una grande festa nel Palazzetto di Barzanò, nel corso della quale sono stati presentati al pubblico tutti gli applauditissimi campioni che, nel corso degli anni, hanno scritto la storia delle gloriose società di bocce e di calcio Luciano Manara.

Corrado Breveglieri



Classifica finale

1° **ITALIA** (Dirigente Claudio Mamino; c.t. Renato Scacchioli; seniores Giuseppe D'Alterio, Gianluca Manuelli, Gaetano Miloro; femminile Franca Mascagni; juniores Davide

Ceresoli). 2° **SVIZZERA** (Dirigente Giampiero Cambrosio; c.t. Marco Casella; seniores Rossano Catarin, Tiziano Catarin, Paolo Gadoni; femminile Camille Kolly; juniores Simone Reina). 3° **SLOVACCHIA** (Dirigente Jan Snurik; c.t. Jan Snurik; seniores Ondrej Garaj, Mario Snurik, Ivan Stieranka; femminile Dagmar Danasova; juniores Radovan Murgas). 4° **UNGHERIA** (Dirigente Andrea Szucc; c.t. Dora Kocsis; Magy Gabor, Janos Lipp, Zsoli Schofhauzer; femminile Eva Schofhauzer; juniores Janos Lipp jr.).

MODENA

L'appuntamento internazionale juniores di Modena ha festeggiato i 21 anni proponendo 12 quadrangolari che hanno visto gli under 18 e gli under 15 della Svizzera imporsi in entrambi: nel primo caso davanti a Germania, Slovacchia e Ungheria, nel secondo davanti a Slovacchia, Ungheria e Germania. Ed è stata sicuramente questa formula una felice intuizione del coordinatore del settore tecnico-arbitrale internazionale della raffa, Giuseppe Bardoni, e del presidente della bocciofila Modenese, Marco Martinelli, che ha consentito di constatare i sensibili progressi compiuti da queste 4 rappresentative europee.

Nelle due gare internazionali che hanno fatto seguito, sono entrati in scena anche i giovani italiani, con i bolognesi Mirco Govoni (under 18) e Luca Capeti (under 15), già vincitori in precedenti edizioni, che hanno messo a segno una sensazionale doppietta. Le manifestazioni sono state dirette dall'arbitro Sandro Serafini di Reggio Emilia.

Corrado Breveglieri

Cesini e Bagnoli solisti superstar

Ancona e Bologna incoronano i vip

● segue dalla prima

...che prevede l'assegnazione di 13 scudetti tricolori nell'arco di 2 soli weekend, è stata accolta di buon grado dai 1088 giocatori giunti in questa splendida provincia da ben 16 regioni. E dello stesso avviso si sono dimostrati anche gli spettatori, giunti in massa anche dalle regioni limitrofe, che nell'arco di 2 giorni hanno superato complessivamente quota 10mila in fatto di presenze.

CATEGORIA A – Il livello del gioco espresso dai 256 individualisti del tabellone principale è stato di notevole caratura per merito di tanti giovani emergenti, come il neo campione di terna Roberto Moi, e di alcuni atleti che nel recente passato si sono fregiati anche della qualifica di A1. In primis, il nuovo re dell'individuale, Marco Cesini, il puntista di coppia Salvatore Ferragina e il bocciatore di terna Giancarlo Farris, questi ultimi saliti anch'essi sul gradino più alto insieme ai loro validi compagni di avventura. Teatro delle fasi conclusive è stato il Palaserenelli di Loreto, dove la Federbocce ha approntato 3 corsie di gioco tecnicamente idonee sia per quanto riguarda l'accolto che la bocciata.

Il sindaco di Loreto, Moreno Pieroni, e il delegato allo sport, Michele Principi, che hanno seguito con molto interesse questo spettacolare epilogo, si sono dichiarati talmente soddisfatti per l'ottima riuscita di questo evento, che – sono parole loro – "ha fra l'altro contribuito a far conoscere la nostra città e le sue bellezze artistiche anche ai tantissimi ospiti giunti per l'occasione da ogni angolo d'Italia, per cui siamo più che disponibili ad ospitare il prossimo anno nel nostro ristrutturato Palasport un'altra manifestazione federale, con un occhio di riguardo rivolto alla Coppa Italia". In questo caso si giocherebbe in un impianto la cui capacità sarà frattanto portata da 1000 a 2000 posti, per venire incontro alle esigenze delle 2 squadre locali di Pallavolo, promosse rispettivamente in Serie A1 maschile ed in Serie A2 femminile.

Individuale – Il concentratissimo Marco Cesini di questi giorni, autentica bandiera delle bocce d'oriche, oltre ad essersi espresso su uno standard elevatissimo davanti al pubblico amico, ha rivelato una freschezza a dir poco invidiabile nonostante una così lunga ed afosa maratona. "La conquista del titolo italiano è un sogno che



ciascun giocatore accarezza per tutta una carriera, anche se il medesimo è quasi sempre destinato a rimanere eternamente nel cassetto; ma trattandosi per me del secondo (il primo a terna nel 2004 a Treviso con Giovanni Iacucci e Gianluca Manuelli, ndr), è ovvio che la soddisfazione che provo in questo momento è a dir poco doppia". Sono state queste le prime parole pronunciate dal vincitore al termine di una finale a senso unico, nel corso della quale l'aquilano Andrea Baldacci non è riuscito a ripetere la rimonta che gli era riuscita in semifinale contro il modenese Daniele Droghetti, finendo per capitolare per 3-12.

Coppia – In questo caso sono salite alle stelle le azioni dei riminesi Salvatore Ferragina ed Alfeo Carli, i quali sono ritornati sul gradino più alto di un podio tricolore dopo avere battuto in finale per 12-8 i pur validi milanesi Walter Crespi ed Enrico Cambieri, che nulla hanno potuto di fronte alla superiorità dei due riminesi.

Terna – Tonino Lai, Roberto Moi e Giancarlo Farris (infallibile raffatore quest'ultimo), grazie ad una partita condotta sempre in testa, hanno sconfitto in finale per 12-7 i padroni di casa Cesare Tiranti, Ubaldo Benigni e Giuseppe Freschi, portando così in Sardegna il secondo scudetto, dopo quello di Prima Categoria conquistato due settimane prima dai sassaresi del Concordia a Cecina. Qualche errore in più degli avversari è risultato fatale al terzetto anconetano,

al quale non è purtroppo bastato il caloroso sostegno da parte del pubblico per invertire l'andamento di una partita giocata comunque ad ottimi livelli da entrambe le formazioni.

CATEGORIA B – Il trionfo dei colori cagliaritari è stato completato dal titolo individuale conquistato subito dopo da Gianpiero Cau, che ha stroncato sul nascere le velleità del campione europeo juniores Luca Viscusi, il quale, dopo una partenza in salita, non è più riuscito a riprendersi contro un avversario ben più preciso e determinato, finendo per soccombere per 3-12. Nella finale di coppia i bresciani Fabio Betteni e Luciano Gnutti hanno invece capovoltato un parziale di 6-9, trasformandolo nel 12-9 che ha condannato i favoritissimi riminesi Massimiliano Brenda e Roberto Del Baldo. Le Marche, grazie alla convincente prestazione di Giorgio Albonetti, Luano Tarini e Pietro Ceccarelli, si sono assicurate il secondo titolo a spese dei pur validi salernitani Giuseppe Santoriello, Aniello Di Domenico e Salvatore Casaburi, sconfitti per 12-7.

Parterre – Per la Federbocce hanno presenziato i consiglieri nazionali Ernesto Mazzei (delegato ufficiale che ha portato il saluto del presidente Romolo Rizzoli) e Olivio Togni, il consigliere della Confederazione mondiale bocce Nazzareno Sagripanti, il presidente della Fib delle Marche Andrea Evangelisti e quello di Ancona Gregorio Gregori, oltre al commissario tecnico azzurro Renato Scacchioli. Per il Coni sono intervenuti il presidente regionale Fabio Sturani e quello provinciale Fabio Luna.

Mass media – L'intera manifestazione è stata diffusa in video streaming sul sito internet della Federbocce, mentre le fasi finali sono state riprese anche dalle telecamere di Rai Sport Satellite, Rai 3 Marche, TVRS di Ancona e TV Centro Marche.

Bologna

La stagione della raffa ha raggiunto il suo punto culminante a San Giovanni in Persiceto in occasione del campionato italiano di categoria A1 che, essendo il primo in assoluto della serie, ha monopolizzato l'attenzione dei bocciofilii, calati in massa a Bologna per godersi uno spettacolo di rara fattura e davvero unico nel suo genere. E la loro attesa non è stata vana, perché si sapeva in anticipo che quando scendono in campo i migliori lo spettacolo è assicurato in partenza. L'altra novità è consistita nella nuova formula di gioco che (soltanto nei sedicesimi) prevede una doppia partita ai punti 12, con eventuale spareggio su 9 pallini ed eventuale prosiegua ad oltranza. E per ben 7 volte il verdetto è scaturito proprio al termine dei cosiddetti rigori delle bocce.

Al termine di due spettacolari giornate sono saliti sul podio 4 atleti che nella attuale classifica generale di Alto Livello si trovano tutti posizionati oltre l'undicesimo posto. "Questo fatto sta a dimostrare - ha osservato il c.t. azzurro Renato Scacchioli - che la differenza di valori che separa i primi nella graduatoria di Alto Livello dagli altri è talmente sottile che la medesima potrà essere valutata meglio soltanto a fine stagione, quando sarà possibile conoscere tutti i verdetti delle principali competizioni nazionali".

Tra i quattro ha conquistato il titolo proprio l'atleta di gran lunga più blasonato, vale a dire Andrea Bagnoli, che prima di questa ennesima prodezza vantava nel suo palmares 4 titoli mondiali e 3 europei a squadre, 6 scudetti tricolori, 1 Coppa Italia Seniores ed oltre 150 gare nazionali.

"Pur avendo già vinto quest'anno 3 Circuiti FIB - ha osservato il vincitore al termine delle operazioni - sono arrivato a questo appuntamento non proprio nella massima forma. Ed è per questa ragione che nei primi 2 turni eliminatori ho stentato più del lecito, al punto che avrei potuto perdere sia con Michele Agostini che con Mirko Savoretti. Ma proprio la vittoria con tanto di rimonta su quest'ultimo mi ha fatto ritrovare come d'incanto la carica giusta, come dimostrano i 12 punti complessivi concessi nell'ordine a Marco Sabbatini, Giacomo Lorenzini e Fabrizio Facciolo contro i 36 da me realizzati. Da quel momento, tutto è poi risulato facile per me".

Ne sanno qualcosa al riguardo Marco Sabbatini, Giacomo Lorenzini e Fabrizio Facciolo, che si sono sciolti come la neve al sole al suo cospetto. Quest'ultimo, che aveva a sua volta battuto allo sprint Diego Paleari, Raffele Tomao, Alfonso Nanni e con largo margine l'altro bolognese Cristian Marzocchi, non è assolutamente riuscito ad entrare in partita nel testa a testa decisivo, soccombendo in sole 6 mosse. A questo punto il migliaio di spettatori accorsi al Palabocce della Persicetana ha tributato un'autentica ovazione ad un atleta che in carriera ha ormai vinto tutto quel che c'era da vincere, non solo in Italia ma nel mondo.

CATEGORIE C/D – Nel corso della cerimonia di chiusura il vice



presidente federale Pietro Brucciani ha sottolineato anche il ruolo fondamentale che rivestono i giocatori di categoria C e D, che hanno dato la caccia ai rispettivi titoli italiani individuali, a coppia e a terna "perché essi costituiscono la base di una solidissima piramide al cui vertice ci sono ovviamente i colleghi di categoria A1".

Anche quest'anno non sono mancati i giovani talenti che alla fine hanno potuto alzare le braccia al cielo in segno di giubilo. In primis il bolognese Roberto Andalò, che dopo avere appeso per 5 anni le bocce al chiodo per dedicarsi agli studi universitari, ha ripreso l'attività soltanto a gennaio, vincendo 3 gare in soli 5 mesi e conquistando poi il titolo individuale di categoria D. Non da meno sono risultati i maceratesi Federico Norscini e Gianluigi Giampaoli, che nella finale di coppia di categoria C si sono aggiudicati la vittoria battendo per 12-11 gli jesini Federico Giuliani ed Alberto Massacesi. A sua volta il loro pari rango vigevanese William Castelli, trionfatore nel torneo individuale, non ha potuto trattenere le lacrime per l'intera durata della premiazione.

GRANDI NUMERI – Per garantire la regolarità di oltre 500 partite ai 12 punti si è dovuto ricorrere a 26 commissari di campo e a ben 110 arbitri, sapientemente coordinati da Pietro Novara di Trapani e dal suo assistente bolognese Ottavio Pederzini. L'organizzazione è stata curata in maniera esemplare dalla Persicetana con la regia del presidente del Comitato Fib di Bologna Dino Passini, che ha messo a proprio agio oltre 2000 ospiti giunti da ogni angolo d'Italia.

PARTERRE – Il vicepresidente della Federbocce Pietro Brucciani, affiancato dai consiglieri nazionali Ermes Azzimondi e Lorenzo Della Bella, dopo avere portato il saluto del presidente Romolo Rizzoli, si è congratulato vivamente con il sindaco di San Giovanni in



Andrea Bagnoli, 46 anni, della Lavinese di Bologna, ha inaugurato l'albo d'oro della categoria A1 della raffa. Il campione emiliano ha collezionato il suo quarto scudetto tricolore che va ad aggiungersi ad un palmares di lusso che comprende anche 4 titoli mondiali e tre europei. Accanto al titolo anconetano Marco Cesini, 45 anni, che ha conquistato il suo secondo titolo italiano dopo quello a terna di A nel 2004.

Persiceto, Paola Marani, e con l'assessore allo sport Renato Mazzuca, per il concreto sostegno dato a questa manifestazione, come pure con la Persicetana per il suo "splendido e spazioso Palabocce, che in fatto di impiantistica rappresenta uno dei fiori all'occhiello della Federazione". Sono inoltre intervenuti il presidente del Coni provinciale Renato Rizzoli e l'assessore allo sport della Provincia di Bologna Marco Strada.

VIDEO STREAMING – Unanimi consensi ha riscosso la diretta non-stop sul sito internet della Federbocce, che nell'arco di 2 giornate di gara ha superato i 6600 contatti, giunti numerosi anche da Oltre Oceano.

Corrado Breviglieri

Ancona

Individuale Cat. A - 1° Cesini (Ancona 2000, An); 2° Baldacci (Virtus L'Aquila, Aq); 3° Cappellacci (Montegrifoglio, Rn); 4° Droghetti (D. Pietri, Mo). **Coppia Cat. A** - 1° Ferragina-Carli (Montegrifoglio, Rn); 2° Crespi-Cambieri (Nuova Colombo, Mi); 3° Bonora-Odorici (Arci Benassi, Bo); 4° Fanali-Santucci (S. Erminio, Pg). **Terna Cat. A** - 1° Lai-Moi-Farris (Circolo Bocciofilo, Ca); 2° Tiranti-Benigni-Freschi (Jesina, An); 3° Grilli-Tosoni-Mancini (Colbordolo, Pu); 4° Nadini-Govoni-Tarantino (Lavinese Bocce, Bo). **Individuale Cat. B** - 1° Cau (Acli Sestu, Ca); 2° Viscusi (Inox Macel, Bs); 3° Colombo (Calbiate, Lc); 4° Sartin (Chiaravallese, An). **Coppia Cat. B** - 1° Betteni-Gnutti (Concesio, Bs); 2° Brenda-Del Baldo (Cattolica, Rn); 3° Pacetti-Santoni (Chiaravallese, An); 4° Agostini-Padovano (Porto,

Le classifiche finali

Pe). **Terna Cat. B** - 1° Albonetti-Tarini-Ceccarelli (Marotta, Pu); 2° Santoriello-Di Domenico-Casaburi (Città di Cava Pistoiesi, Sa); 3° Bertazzoni-Bertolini-Marani (Montata Carra, Mn); 4° Ciutti-Di Domenico-Rapacchietta (Villa Mosca, Te).

Bologna

Individuale Cat. A1 - 1° Andrea Bagnoli (Lavinese Bocce, BO); 2° Fabrizio Facciolo (Boville, Roma); 3° Giacomo Lorenzini (MP Filtri Rinascita, MO); 4° Cristian Marzocchi (Sanpierina, BO). **Individuale Cat. C** - 1° William Castelli (Cilavegnese, Vigevano); 2° Andrea Toselli (Idros. Art La Ferrarese, FE); 3° Amorino Mazzarini (Jesina, AN); 4° Ivan Cattaneo (Albinese, BG). **Coppia**

Cat. C - 1° Norscini-Giampaoli (Adriatica, MC); 2° Giuliani-Massacesi (Jesina, AN); 3° Stagni-Albertini (Sanpierina, BO); 4° Lucioni-Marcheggiani (Filottrano, AN). **Terna Cat. C** - 1° Liccardo-Verrazzo-Bianco (Città di Mugnano, NA); 2° Fie Ettore-Fie Fabio-Papiri (Maglianesi, AP); 3° Chiesa-Ettami-Passerini (Codognese, LO); 4° Barozzi-Cassanelli-Bortolotti (Castelnovese, MO). **Individuale Cat. D** - 1° Roberto Andalò (Asbid Imola, BO); 2° Marco Pasquini (S. Angelo Montegrillo, PG); 3° Paolo Galiotta (Martanese, LE); 4° Marco Montanari (Argentana, FE). **Coppia Cat. D** - 1° Rossini-Paolucci (Pistrino, PG); 2° Illuminati-Cardinali (Vittoria, MC); 3° Conti-Silvi (Lucrezia, PU); 4° Antonucci-Visocchi (Settignano, FR). **Terna Cat. D** - 1° Tolentino-Di Rienzo-Bolognino (Villanova, Roma); 2° Giuliani-Buccinà-Valizzzone (La Piramide, Roma); 3° Franchini-Martinelli-Valbusa (Quaderini, VR); 4° Desiderati-Gafforini-Pluda (Enrica, BS).

Categoria A, svetta Deregibus



10 titoli (7 di A) nel suo palmares

● segue dalla prima pagina

...le mani davanti figlio. Finale Deregibus (ISAC Forno Canavese, Torino) contro Ballabene (Chiavarese, Genova) dunque. Quest'ultimo ha iniziato con grinta la partita che valeva lo scudetto arrivando sino al parziale di 9-0. Come dire: forse il più è fatto. Ma "Fabri" Deregibus non si è arreso. Lo ha attaccato e rimontato. Si è così arrivati ad un emozionante testa a testa con sprint all'ultima boccia che ha visto svettare Deregibus per 13 a 12. Sempre sui campi dell'Albese si è disputato anche il campionato femminile di A/B diretto dall'arbitro Toscanini con la partecipazione di 48 giocatrici. Valentina Avveduto della Cattolica Assunta di Genova, nel match decisivo, ha piegato una ostica Chiara Botteon della Fenice di Venezia, sul filo di lana, per 13 a 11. Al terzo posto Paola Mandola della Forti Sani Fossano e Virginia Venturini della Vitis Rauscedo di Pordenove.

Hanno avuto un grande successo anche i campionati di categoria B maschile e C/D femminile organizzati dalla Mezzetti e Belletti, dell'infaticabile presidente Enzo Luigi Gelmini, che così ha festeggiato nel migliore dei modi l'80esimo compleanno di vita del club novarese sui campi del complesso sportivo Varzi di Galliate. Neo Campione d'Italia si è laureato Guido Ducourtill della Nitri di Aosta che ha superato nella partita conclusiva Pierangelo Disderi della Beccaria Scarnafigi di Cuneo per 13-5. Bronzo per Enrico Barbero (Marenese Cuneo) e Vincenzo Carena (Piobesi Torinese). Ha arbitrato Carlo Perino coadiuvato da Saini, Grigolon e Luini con Plemone per la categoria femminile. In quest'ultima sfida ha vestito la maglia tricolore Graziella Calvio della



Il podio della categoria A individuale maschile e femminile sui campi dell'Albese. Più in alto di tutti Fabrizio Deregibus (anche accanto al titolo) e Valentina Avveduto. Per Deregibus è la decima maglia tricolore (7 scudetti A, 1 di C e 2 under 23), per la genovese Avveduto la terza.

Telma di Alessandria, un nome che richiama alla memoria tempi andati, almeno una trentina di anni, quando le cinque sorelle Calvio erano protagoniste sulle corsie di gioco della Familiare di Alessandria. Giocatrici toste e determinate oltre a Graziella, erano anche Jolanda, Rosaria, Angela e Gera. In finale, per 13-3, è caduta Giuliana Suma della Ponte Tegner di Belluno. La bellunese, con capelli biondi in casacca gialla (l'avevano soprannominata la "signora in giallo") non è riuscita a trovare il bandolo della matassa in una partita giocata solo a sprazzi. Al terzo posto si è classificata Gaudenzia Poverino (Mezzetti e Belletti) assieme a Irma Zoccante della Zerbion Aosta.

La categoria C è stata protagonista in quel di Crescentino (Vercelli) con 64 giocatori diretti dall'arbitro Caressa. L'ha spuntata Roberto Giardini della Serravallese di Alessandria che ha superato in finale Fabio Cavallero (Chiavarese Caudera) per 13-6. In semifinale sono caduti rispettivamente Massimo Boscolo (BRB Ivrea) e Pier Luigi Dematteis (Veloce Club Pinerolo).

Sulla Riviera di Ponente, a Diano Marina, organizzato dalla Dianese, si è disputato infine il campionato individuale di categoria D con 64 giocatori (direttore di gara Andrea Pigatto). Scudetto e medaglia d'oro sono andati ad Angelo Bonacina (Ferriera-Buttigliera Alta, comitato Valle Susa e Pinerolo) che, in finale, ha battuto Franco Ponzin (Tesoreria Torino) per il classico punto, 13 a 12. Terzo posto pari merito per Carlo Roccati (Orbassanese-Torino) e Dario Manassero (Roddese). Alle premiazioni dei campionati hanno presenziato i consiglieri federali Fabio Ballauco, Giorgio Marian e Claudio Mamino.

Carlo Massari

Coppa alla Chiavarese

Tra i pretendenti alla Coppa Italia di categoria A del volo, alla fine l'ha spuntata la squadra della Chiavarese Caudera (nella foto) che, per la quinta volta, si è portata a casa il prestigioso trofeo. Un successo meritato, colto sia pure sul filo di lana dal bocciatore Daniele Grosso con un pallino annullato a tempo scaduto sul punteggio parziale a proprio favore di 12-11, un colpo magistrale che ha chiuso le ostilità tra la coppia Grosso-Paolo Ballabene e gli avversari Alessandro Longo-Alberto Cavagnaro



della Perosina. Grande partecipazione di pubblico nella due giorni del bocciodromo di Chieri che ha organizzato nel migliore dei modi la finale della Coppa. La Chiavarese aveva superato la Tubosider Asti (4-2), poi la Dok Dall'Ava San Daniele (4-2) ed in semifinale il BRB Ivrea per 6-0. A sua volta La Perosina dava capotto alla Snua Tiezzo (6-0) ed alla BRB Ivrea (6-0) e batteva per 4-2 la Tubosider in semifinale. Nei recuperi la Tubosider eliminava Dok Dall'Ava (6-0) e la BRB Ivrea si imponeva alla Cengese con identico punteggio. Poi la finalissima. In campo contemporaneamente per tre partite. A quadrette Carlo Pastre, Andrea Collet, Franco Manzo e Dante Amerio della Perosina hanno dominato la Chiavarese di Nicola Sturla, Aldo Macario, Manuel Lituri ed Emanuele Ferrero per 13-0; nel singolare Paolo Carrera ha ceduto la posta (9-13) ad un impeccabile Emanuele Bruzzone (Chiavarese). Score parziale in parità 2-2, quando era ancora in corso la partita a coppie tra Paolo Ballabene-Grosso e Cavagnaro-Longo, di cui si è scritto all'inizio, con il colpo vincente al pallino di Daniele Grosso che ha chiuso la bella impresa della Chiavarese scesa in campo anche con Sturla, Lituri, Emanuele Bruzzone, Aldo Macario, Emanuele Ferrero e Andrea e Fabio Bellafronte guidati dal direttore sportivo Antonello Solari che, emozionato, non ha trattenuto la gioia: "La squadra mi ha dato una grossa soddisfazione, esprimendo un gioco brillante e sempre preciso anche nei momenti difficili. E' una Coppa che rilancia la nostra squadra al vertice del boccismo dove per tanto tempo è stata protagonista con i suoi campioni".

Carlo Massari

Tricolori petanque

Sono iniziate le manovre per la conquista degli scudetti tricolori. Squarciafichi, Damonte e Grassilli dell'Anpi Molassana sono saliti sul gradino più alto del podio nelle terna di categoria A battendo in finale la Bovesana di Martino, Diglaudi e Giordano. In semifinale, sono giunte un'altra terna dell'Anpi Molassana (Tiboni, Ocelli, Beltrando) e il Cps di Sampierdarena con Canepa, Zunino e Belbosco. Nella categoria B, l'Abg di Genova ha riportato il massimo alloro grazie a Romero, Ferretti e Ferrera. In finale hanno ceduto Ferrero, Anselmo e Armando dell'Auxilium di Saluzzo. Altre due formazioni sono giunte alle semifinali con Gangemi, Lipari e Misale del Gruppo Sportivo Ventimiglia e Pagnotta, Calimera e Leuzzi del Roverino.

Piemonte in alto nella categoria C con la terna di Asti formata da Delpiano, Lano e Vigno che ha sconfitto in finale il Dif Ventimiglia di Gati, Calabrese e Daudo. Altre due squadre in vista, Paolazzo, Devoix e Stella dell'Auxilium, nonché i due Brignone e Ribero della Caragliese. Grande entusiasmo ha destato nella categoria D il Montoggio che è riuscito a condurre in porto una finale elettrizzante vincendo con Tacchella, Gaggero e Ballerino sulla S. Margherita Marassi (Callè, Gaio, Bertani). Sconfitte in semifinale il San Gerolamo (Collareta, Moscatelli, Solari) e la Martina Sassello Urbe (i due Pesce con Siri).

Nelle terna del settore femminile ha prevalso Simona Bagalà del San Giuliano Genova in formazione con Rosa e Silvana Greco. L'argento è andato a un'altra terna genovese, il Lanterino Pegliese (Giordano, Poggio, Talamini) e il bronzo, pari merito, al San Matteo (Bertoli, Guasco, Anselmi) e alla Caragliese (Marateo, Martini, Roagna). Non resta che la categoria B, che ha visto il successo del Pontedassio con Mela, Anfosso e Rodolao sulla Valle Maira Dronero (Casana, Fogliato, Giraudo). Terza, pari merito, un'altra terna della Valle Maira (Dutto, Giordano, Giraudo) e il San Paolo (Pierini, Magnanelli, De Stefano).

Lucio P. Ricchebono

Grazie per esserci vicini

Trovarsi un giorno a vivere una esperienza così traumatica, a riorganizzare da capo la propria esistenza, a raccontarla a tutti quelli che non l'hanno vissuta e che ti chiedono notizie, era impensabile anche per un pragmatico come chi scrive.

La città che ti ha visto nascere, i luoghi nei quali sei cresciuto e diventato uomo, che ha visto le tue prime storie d'amore, la città in cui hai pianto, riso, la città in cui hai imparato a vivere, dove sono nati e cresciuti i tuoi figli, dove ogni giorno incontravi gli amici, dove tutti insieme stavamo coltivando (e forse realizzando) il sogno di far diventare il nostro sport un riferimento per tutti, è ora distrutta e deserta. Il sisma ha cancellato la quotidianità, lasciando spazio solo per la memoria di quello che è stato e che probabilmente non sarà più: il lavoro, la scuola per i figli, la spesa, il disbrigo delle pratiche negli uffici, le tue passioni e quelle dei tuoi familiari, gli amici di sempre; non esiste più niente.

In giro senti (e fai) solo discorsi legati alla stretta sopravvivenza; come è classificata la tua casa, hai trovato un posto per dormire, dove vai a mangiare, dove andranno a scuola i tuoi figli, rientri a L'Aquila o ti trasferisci in un'altra città?

E' questo il contesto nel quale dobbiamo essere capaci di riavviare l'attività delle bocce nel nostro territorio; sarà difficile, certo; potrebbe sembrare impossibile. Ma chi conosce il nostro (di



Due immagini della tragedia provocata dal terremoto in Abruzzo. La sede della gloriosa boccifila Fanin nel centro dell'Aquila e, in alto, quella della Virtus a Bazzano.

tutti boccifili d'Italia) modo di vivere la socialità e lo sport, quindi le bocce, sa che tutti insieme ce la faremo. Stiamo già serrendo le file per riorganizzare l'attività e, nel corso di un'assemblea delle società del comprensorio Aquilano, è stata unanimemente espressa la volontà di realizzare, speriamo velocemente, una struttura che consenta a tutte le società ed atleti interessati dal sisma di riprendere in un contesto dignitoso l'attività dello sport per tutti e di alto livello, consapevoli del fatto che solo così sarà possibile ricostruire "la quotidianità" e quindi le nostre vite. Sappiamo che questa sarà la prova più difficile che dovremo affrontare, soprattutto perché andrà ad aggiungersi alle problematiche familiari che tutti noi dovremo affrontare nei prossimi mesi. Sappiamo però che non saremo soli in questa grande impresa perché gli amici boccifili di tutta Italia, dai vertici federali fino alle società ed ai singoli appassionati, passando per i Comitati Regionali e Provinciali, ci stanno testimoniando la loro vicinanza giorno per giorno, con espressioni di solidarietà che ci danno morale e speranza per il futuro. La speranza che il mondo delle bocce darà il suo contributo alla ripresa sociale e sportiva per far sì che presto L'Aquila torni a volare.

Berardino Tarquini
Presidente Provinciale FIB L'Aquila

VOLO - Nell'ultima giornata di qualificazione per la Coppa Italia di A Dante Amerio e Andrea Collet della Perosina hanno vinto la gara di Pianezza (settore Ovest) mentre la Pontese con Stefano Ronchi e Davor Janzic ha prevalso a Portogruaro (Est). **Franco Manzo** e **Carlo Pastre** della Perosina hanno colto il successo nella gara nazionale Coppa Città di Novara. **Sara Tonon** per il settore femminile e **Alessandro Longo** per quello maschile sono arrivati primi nel Master di tiri giocato a Valdengo (Biella).

PETANQUE - **Matteo Rizzo** e **Samuele Alberelli** della scuola De Amicis di Ronco Scrivia hanno vinto il Trofeo Cavalletti riservato agli studenti genovesi. **Donato Goffredo**, **Gianni Laigueglia** e **Patrick Herve** sono arrivati primi nel Grand Prix organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia. La terna di Monaco con **Motte**, **Riviere** e **Perez** ha svettato nella gara di San Bartolomeo al Mare mentre il Trofeo Bottino, messo in palio dal Cps Sampierdarena, è rimasto in casa per merito di **Durante**, **Dall'Oca** e **Parodi**. Il Master, passerella dei campioni, ha visto prevalere **Fabio Dutto** della Valle Maira nel girone maschile e **Simona Bagalà** del San Giuliano nel femminile

Chi vuole aiutare i componenti della grande famiglia delle bocce, vittime della grave tragedia del terremoto, lo può fare versando il suo contributo sul conto corrente:

"FIB pro Abruzzo"

IBAN: IT98 M010 0503 3090 0000 0000 266

aperto appositamente dalla Federazione Italiana Bocce in favore dei suoi affiliati e tesserati abruzzesi.

Uno sport moderno

Boccestory

dal cuore antico

di Daniele Di Chiara

1956: 3 Federazioni, Ufib, Ubi, Figb

(segue)

Domenica 18 novembre il consiglio nazionale si riunì presso la sede del Centro Sportivo Fiat a Torino e rassegnò in blocco le dimissioni.

Ecco il documento sottoscritto dal presidente Sambuelli assieme a Carena, Botta, Firpo, Minuto, Gola, Amerio, Robotti, Campagnola, Allara, Bensi, Margheritis e Mingardo. Erano assenti Frassoni e Balocco.

"Il Consiglio Federale dell'Unione Boccifila Italiana, riunitosi in seduta ordinaria il 18 novembre 1956 a Torino in Corso Moncalieri n. 18, sentite le relazioni del Presidente e quanto dallo stesso proposto, dopo aver manifestato un voto di plauso al Comitato Organizzatore dell'VIII° Campionato Mondiale Boccistico, constata:

che l'attuale situazione federale può essere ritenuta irregolare per i seguenti motivi:

1) a causa delle supposte o reali irregolarità del Congresso Federale tenutosi ad Alessandria il giorno 8 settembre 1956;

2) in conseguenza dell'approvazione dell'art. 2 dello Statuto Federale, approvazione avvenuta nella prima parte del Congresso Federale tenutosi in Alessandria il giorno 5 agosto 1956, articolo in cui si presuppone una situazione di fatto (appartenenza dell'UBI al CONI) non esistente;

e pertanto decide:

di ritenersi dimissionario, demandando ad un Comitato Provvisorio, che dovrà costituirsi con i rappresentanti di Società applicanti il sistema di gioco con il Regolamento Internazionale ed affiliati all'Ex SE.RE.INT. il 21 luglio 1956, le ulteriori decisioni che esso riterrà utili per l'ulteriore proseguimento dell'attività boccistica con detto sistema, in campo nazionale; incarica:

l'attuale Presidenza Federale nelle persone dei Sigg. Dott. Sambuelli Luigi, Comm. Carena Mario e Comm. Botta Delfo di provvedere alla normale amministrazione delle pratiche Federali si-

no alle decisioni che le Società di cui sopra intenderanno prendere".

Dopodiché tutti i presenti, preso atto delle dimissioni e considerato di essere i rappresentanti della maggior parte delle società praticanti il sistema Internazionale, decisero di costituirsi in Comitato Provvisorio con presidente Sambuelli e col proposito di indire una nuova assemblea generale.

La stessa fu fissata per i giorni 8 e 9 dicembre a Biella dove Sambuelli ebbe un vero plebiscito di consensi. Fu anche approvato lo statuto che prevedeva un Consiglio federale composto da un presidente, due vicepresidenti e 14 consiglieri che restavano in carica per quattro anni (ciclo

olimpico) e tra i quali dovevano essere designati i presidenti delle commissioni Tecnica ed Arbitrale. Nel 1957 le bocce erano rappresentate da tre federazioni. C'era l'Ubi di Sambuelli con sede a Torino (Galleria Subalpina) che praticava esclusivamente il sistema di gioco Internazionale, l'Ufib di via Boscovich a Milano, presieduta da Guglielmo Armellini, che gestiva ormai la sola Sezione del Regolamento Nazionale, e la Figb di Valentino Zufada, anche questa con sede a Milano, che, forte dell'appoggio dell'Enal e sempre più in salute per il travaso di giocatori dalla SE.RE.NA., era diventata la federazione più numerosa d'Italia.

In gennaio l'Ubi chiese il riconoscimento del Coni ma l'ente presieduto da Onesti non esaminò la domanda. Anzi, nel suo XIV Consiglio Nazionale del 17 febbraio, decise, vista la situazione di precarietà in cui si dibatteva l'Ufib, di togliere alla stessa (22 voti contro 5) la qualifica di federazione aggregata.

Il sistema Internazionale era giocato ormai dappertutto con bocce metalliche e, in quel periodo, ci fu un'aspra dialettica tra Robotti, favorevole all'attrezzo metallico, e Raviolo, l'industriale torinese che fabbricava e preferiva, ovviamente, le bocce "sintetiche". Alla fine la spuntò il dirigente alessandrino.

I giocatori di raffa, già dalla fine degli anni Venti, avevano adottato la boccia "sintetica" che contava appassionati in ogni parte d'Italia.

(67 - continua)



La prima pagina del numero uno del settimanale Tutto Bocce che iniziò la pubblicazione il 21 gennaio 1956. Il giornale, edito a Milano, trattava prevalentemente la specialità raffa dell'Ufib e scomparve con il dissolvimento di quest'ultima federazione qualche anno dopo.



I poeti delle bocce



SEBURCHIN E BURDIGOTU AE BOCE IN FRANÇA

Pe breccià ti breci ben
e pe braghegià ancù meiu
cume tûti i Burdigoti...
e ti sèi mezu inti goti!
Cose l'è che ti vœi dî?
Che vui autri Seburchin
savei tegne meiu u vin?
E vâ, lete da de li!
Alè, tira belineta
che i Francesi i s'aregira
pe ve se ti gioeghi o na!
Fasu chelu che me pa!
Nu ti fai loche ti poei!
Ma cose l'è che ti vœi?
Che te bocia 'sa sùcassa
che ti hai?-Proeva e ti vei!
Alé sciù, ciantira li!
Alors, vous jouez, Messieurs!
Te l'on ditu, gioega sciù!
E va ben, ghe bociu...Aah...
Ti sei propiu in gran canun!
E avù acostaghe...che bocia!
Ti sei da bon in gran campun!
Te l'on ditu che mi e tû
semu grandi. Forsa sciù
che l'è noscia. Ancù in sfursetu
ga' che puntu che ghe metu.
Burdigotu, che campun!
Seburchin, che gran canun!
Te l'on ditu che gagnaiumu!
Sci, però ciù in po' e buscàimu.

SEBORGHINO E BORDIGOTTO A BOCCHE IN FRANCIA

Per parlare parli bene
e per vantarti ancora meglio
come tutti i Bordigotti...
e sei 'mezzo nei bicchieri...
Cos'è che vuoi dire?
Che voialtri Seborghini
sapete reggere meglio i vini?
Va, togliti da li!
Alè, tira marionetta
che i Francesi guardano
per veder se giochi o no!
Faccio quello che mi pare!
No tu fai ciò che puoi!
Ma cos'è quello che vuoi?
Che ti bocci 'sta zuccona
che tu hai? Prova e tu vedi!
Alè su, piantala li!
Alors, vous juez, Messieurs!
Te l'ho detto, gioca su
e va ben ci boccio...Aah!
Tu sei proprio un gran cannone!
Ora accostaci, che boccia!
Sei davvero un gran campione!
Te l'ho detto che io e tu
siamo grandi. Forza su che è nostra. Ancora uno sforzetto
guarda che punto che ci metto.
Bordigotto che campione!
Seborghino grande cannone!
Te lo dissi che vincevamo!
Sì, però, ancor un po' le buscavamo.

Silvio Andracco e Mario Armando- Imperia
(2 - fine)



Daniele Micheletti

Anche quest'anno si è svolta la famosa Notte delle Stelle, l'assegnazione degli Oscar delle bocce promossa dalla Federbocce e dal Comitato delle Marche. La passerella dei Vip si è tenuta a Portonovo (Ancona) nella stupenda cornice della Riviera del Conero. Ecco tutti i premiati.

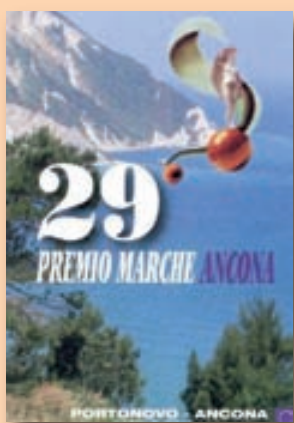
RAFFA

Atleta senior maschile **Andrea Rotundo** (Cosenza); atleta senior femminile (A1) **Ara Sarabella** (Sassari); atleta junior (Campione europeo) **Luca Di Felice** (Viterbo), **Alessio Foglia** (Sambucheto- Macerata); società **Virtus** (L'Aquila); arbitro **Enrico Roncoroni** (Como).

PETANQUE

Atleta senior maschile **Ivo Parodi** (C.P. Sanpierrezena - Genova); atleta senior femminile **Clelia De-**

I Vip a Portonovo



maria (Vallemaria - Cuneo); atleta junior **Mattia Chiappello** (Auxilium Saluzzo-Cuneo); società **Paesana** (Cuneo); arbitro **Bruno De Marchi** (Genova).

VOLO

Atleta senior maschile **Daniele Micheletti** (La Perosina-Pinerolo); atleta senior femminile **Chiara Soligon** (Marenese-Treviso); atleta junior **Mauro Roggero** (Chierese-Torino); società **La Fenice** (Venezia); arbitro **Marino Demonte** (Torino).

SPECIALI

Dirigente **Achille Aquilini** (Modena); sponsor **Italino Mulazzani** (Rimini); giornalista **Fulvio Riccio** (Cuneo).
(Servizio di Corrado Breveglieri sul prossimo numero).



Andrea Rotundo

Happy Hour

Aperitivi di bocce a cura di Carlo Massari

Amerio, l'enfant prodige di Torino

A soli undici anni Piero Amerio ha preso in mano le bocce per la prima volta e, da allora, non ha più smesso. Tutt'ora in attività per i colori della società Chierese Giemme, la sua carriera è stata straordinaria con una lunga collezione di vittorie: 4 titoli mondiali, 10 europei, 12 scudetti, 3 Coppa Italia, 4 successi nel Torneo internazionale di Lione-Pentecoste e 5 nell'Ascul, ancora a Lione, tanto per citare i più importanti traguardi che ha raggiunto.

Amerio è un prodotto dei vivaio torinese. Nato nel capoluogo piemontese il 31 agosto 1963, 45 anni ben portati, ha fatto il suo esordio in un torneo estivo nel paese di Alpette, assieme a papà Domenico, nel ruolo di puntatore, nel 1974. Fu un successo fra gli applausi dei presenti che non credevano ai loro occhi: "Ancora oggi ricordo quel giorno - racconta - con gli incitamenti del pubblico in una giornata speciale per me, ragazzino di undici anni a fianco di papà. Alla fine la vittoria e tutti a battermi la mano sulla spalla". Da Alpette spiccò il volo ed entrò nella squadra allievi del FIAT Torino dal 1978 al 1981. Qui affinò lo stile, imparò a meraviglia l'arte del bocciatore, si formò sotto lo sguardo vigile di un allenatore con i fiocchi, Michelangelo Macocco. Nel 1981 arrivò l'ex-



Piero Amerio ha vestito 69 volte la maglia azzurra cogliendo successi su tutte le corsie del mondo. Vive a Pianezza e, dal 2007, gioca per la Chierese di Torino.

plot con l'en plein di titoli italiani allievi: individuale, coppia e quadretta a Carrara, Rapallo e Busalla. Nel 1982 fu promosso in categoria A. "I tre titoli italiani del 1981 non li posso dimenticare, un vero record, - prosegue Amerio - fu una stagione memorabile in cui vinsi anche il titolo mondiale allievi a Lubiana con Littardi, Delpiano, Genova e Amati. Senza dimenticare i due titoli europei di Tienen in Belgio e di Raunheim in Germania nel 1980 e 1981".

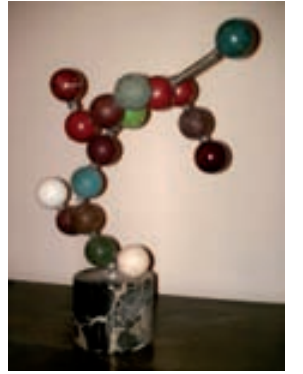
L'apoteosi arrivò nel 1984, a Spalato, con la vittoria nel mondiale senior a quadrette assieme ad Aghem, Lino Bruzzone, Sturla, Notti e Riviera. "Giocai in maglia azzurra al fianco dei "mostri sacri del volo". Avevo un po' di soggezione ma ero convinto di essere all'altezza della situazione. Fu una gioia immensa. Ero il più giovane campione del mondo senior a soli 21 anni!". Amerio ottenne altre importanti affermazioni, sempre nel ruolo di bocciatore, un "cecchino" formidabile al fianco di Lino Bruzzone. Si ricorda l'annullo di cinque pallini nella finale dell'europeo di Montpellier e di sei in quello di Saluzzo. "Ma il ricordo più indelebile - confida - sono le due vittorie colte a spese del grandissimo Umberto Granaglia: nella gara nazionale della Colombo Torino in coppia con Giancarlo Selva e soprattutto nel singolare nazionale a Ciriè. Il campionissimo, al termine, mi strinse la mano augurandomi un luminoso avvenire. Ricordo anche l'emozione, un groppo in gola e una mezza lacrima che sgorgò dagli occhi di Giancarlo Bragaglia a Casale quando



Lettere

L'artista delle bocce

Spettabile Redazione Sport Bocce, mi chiamo Mostacci e sono nato a Raiano, L'Aquila, ed ivi sono residente. Sono tesserato alla FIB da trent'anni ed essendo uno scultore della pietra ho pensato di riutilizzare i pallini fuori norma in una composizione artistica da me ideata di cui allego alla presente la foto. Spero che l'idea sia di vostro gradimento e in tal caso sarei onorato di un'eventuale pubblicazione sul nostro giornale. Cordiali saluti.



Diego Mostacci - L'Aquila

Scrivete a	Via Vitorchiano 113 - 115	E-mail:
SPORTBOCCE	00189 Roma	sportbocce@federbocce.it
Federazione Italiana Bocce	Fax 0636856657	

vincemmo lo scudetto a coppie. Lui, il più anziano (51 anni), io il più giovane (22) di categoria A. Fu un abbraccio che ci unì per lunghi istanti!".

Amerio si è sposato nel 1993 con Anna Rita, la sua prima tifosa che l'ha seguito per tanti anni, e dal matrimonio sono nati Riccardo, Stefania e Alberto. Tre gioielli. Un uomo felice. Manca qualcosa? "Sì, mi manca lo scudetto individuale di A, quello che ritengo più prestigioso perché ti consacra campione".

olimpica
Calzature Sportive e Tempo Libero



Le nostre regioni



PIEMONTE



I fischi cuneesi (nella foto) si sono dati appuntamento a Saluzzo, sui campi della bocciofila Auxilium, per la tradizionale Giornata dell'Arbitro. Al fine di designare il miglior giocatore-arbitro 2009, si sono affrontati nell'arco di tre partite, due nella specialità volo ed una in quella di petanque; presenti al nastro di partenza due componenti la Commissione Federale Arbitrale, Bruno Costamagna e Mario Occeci, nonché il coordinatore del Comitato Tecnico Nazionale volo, Marino Demonte. Dopo partite combattute, giocate con grinta ma all'insegna dell'amicizia ed allegria, la classifica finale ha premiato Mario Brero, seguito da Franco Anselmo, Angelo Avogadri e Mario Occeci.

Al termine degli incontri, dopo la cerimonia di premiazione e la foto ufficiale di gruppo, è seguito il pranzo di gala al quale hanno partecipato anche il presidente del Comitato Fib del Piemonte, Paolo Storto, con il segretario Luciano Mondiglio, ed i presidenti dei Comitati Provinciali di Cuneo e Torino, Depaoli e Vaglio. In serata è giunto a portare il suo saluto anche il consigliere nazionale Gianfranco Bianco, proveniente da Roma dove si era svolta la prima riunione del nuovo Consiglio Federale.



Alla bocciofila Venariense si è svolto il torneo serale valido per la 3ª edizione Città di Venaria Reale e 1° Trofeo Memorial Umberto Granaglia, quest'ultimo indetto per ricordare il Campionissimo deceduto nel 2008. Dodici le quadrette che si sono iscritte alla competizione capitanate da tanti giocatori di grido tra i quali Andreoli, Avetta, Guaschino, Suini, Negro, Porello e Deregibus. Questa notturna di lusso ha offerto gioco e spettacolo deliziando il folto pubblico che ha affollato i campi di Venaria. Il suc-



cesso finale è andato al Forno Canavese (nella foto, ai lati Enzo Granaglia e il presidente Gamora) per merito di Grivetto, Fabrizio Deregibus, Carlo Negro e Cesare Francioli che hanno battuto per 13-11 il San Damiano di Mometto, Griva, De Marie e Giardo. Al termine della gara c'è stata la premiazione, da parte del presidente della Venariense, Sergio Gamora, di Enzo Granaglia, figlio del grande campione.

C.M.



Si è concluso a Buttigliera Alta, presso la bocciofila Ferriera, il Torneo Notturmo degli Assi, denominato 1° Memorial Umberto Granaglia. Alla prestigiosa kermesse hanno preso parte 12 formazioni. Si è giocata a quadrette di categoria A ed ha diretto la manifestazione Claudio Marchisio. La vittoria finale è andata alla quadretta del Bassa Valle Helvetia di Aosta che schierava Adriano Deregibus, Pavam, Amè e Scaglia che hanno avuto ragione per 13 a 3 della Chierese di Rossatto, Suini, Negro e Mosconi (nella foto le due finaliste). In semifinale erano state battute le quadrette del Niri Aosta (Baldo, Franzoni, Fassone e Daghero) e del Pozzo Strada Torino (Ricatto, Cigolini, Pasquine Giunipero). Hanno presenziato alla serata finale i familiari di Granaglia, il sindaco di Buttigliera Alta ed il presidente del Comitato Provinciale di Torino Edmondo Vaglio.

TOSCANA

La prima edizione de "Il Gonfalone d'Oro", torneo di bocce fra Comuni della Toscana, si è conclusa con l'appassionante vittoria della squadra del Comune di Montemurlo, composta dagli atleti Bichi, Mazzanti, Martini, Masotti, Mattei, Gelli e Nardi guidati dal tecnico Tatarelli e dal dirigente Menchetti, che durante una intensa finale notturna ha superato con il punteggio di 23 a 22 quella del Comune di Castelfiorentino che schierava Colombo, Gelli, Martire, Bigazzi, Colca, Marosi, Cannata accompagnati da Temperini, tecnico, e Cioni, dirigente. A seguire, terze a pari merito, le squadre dei Comuni di Montelupo e di Empoli.

Fortemente voluta dalla Federbocce della Toscana e organizzata in collaborazione con il Comune di Castelfiorentino, patrocinata, inoltre, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Firenze e dai sedici Comuni partecipanti, la prima edizione della competizione si è svolta sul campo della società "I Giglio" di Castelfiorentino (nella foto). Le rappresentative dei Comuni di Agliana, Castelfiorentino, Castelfranco di Sotto, Certaldo, Empoli, Montale, Montelupo, Montemurlo, Montespertoli, Poggibonsi, Prato, Quarrata, Santa Croce, San Gimignano, Signa e Viareggio hanno gareggiato alla conquista del Gonfalone sfidandosi con grande impegno e passione nella più tradizionale delle specialità toscane, lo "striscio".

Nella prima metà del secolo scorso, ogni paese toscano aveva il suo piccolo campo di bocce, ognuno governato da regole e modalità di gioco proprie, tutti accomunati, però, dalle stesse caratteristiche: campi di gioco a fondo "bualato", ossia "con le sponde rialzate in modo che la boccia oscillasse da un lato all'altro", e tutti realizzati in terra battuta con la buca a fondo campo e un chiodo al posto del pallino. Le bocce erano di legno, generalmente di sorbo, lasciato stagionare almeno un anno sotto l'acqua corrente prima di essere lavorate da abili falegnami che, tornendolo, ottenevano sfere perfette.



Tipico della società agricola toscana, lo "striscio" è una specialità unica che la Fib toscana ha voluto salvaguardare dall'oblio promuovendone la conoscenza e veicolando, attraverso una gara fra "campanili", un passato fatto di identità, valori e legami che può essere utile alla comprensione del nostro futuro, non solo sportivo. Per l'occasione, la Federazione toscana ha curato e promosso, inoltre, una pubblicazione dedicata al territorio dove ogni Comune partecipante alla gara ha trovato largo spazio per promuovere le proprie specialità e la propria zona. Uno strumento di facile consultazione che ha permesso di soddisfare le curiosità di atleti, tecnici e familiari e di approfondire la storia del gioco delle bocce per chi ne vedeva una gara per la prima volta.

La manifestazione si è conclusa con il convegno "Le regole del gioco. Lealtà - Etica - Inclusione", riflessione sul mondo dello sport e sui suoi valori, presieduto dal presidente regionale della Fib, Giancarlo Gosti. L'auditorium della scuola Enriquez, che ospitava i lavori, si è riempito, sorprendendo un po' tutti, di atleti, cittadini e ragazzi delle scuole superiori ed elementari e loro familiari che, coinvolti in un concorso grafico tematico, hanno assistito con attenzione agli interventi dei relatori Laura Cantini, sindaco di Castelfiorentino, Andrea Barducci vicepresidente della Provincia di Firenze, Paolo Ignesti, presidente del Coni della Toscana, Stefano Cinci, presidente della Polisportiva "I Giglio", Virgilio Vannucci, consigliere regionale della Fib, e Marzia Caselli che ha portato la propria esperienza di genitorialità, disabilità e integrazione. Quando è stato il turno del professor Ario Federici dell'Università di Urbino, anche i più piccoli sono stati rapiti dalla sua presentazione animata sulla storia e l'attualità del fair play.

La direttrice del circolo didattico, Giuseppina Napoli, si è detta grata alla Federbocce per aver creato questa occasione di confronto fra generazioni e di riflessione su temi che hanno aperto nuove prospettive ai ragazzi sottolineando "l'impegno e l'attenzione che i ragazzi della scuola primaria hanno dimostrato nell'affrontare temi impegnativi come l'etica e il rispetto per regole di convivenza che vanno oltre il divertimento".

Per preparare i lavori per il concorso, dai disegni ai plastici a presentazioni in power point, "i ragazzi - ha spiegato la dottoressa Napoli - hanno portato avanti un vero e proprio lavoro di ricerca con interviste agli anziani del posto e a giocatori "storici" che frequentano il locale bocciodromo". Si è trattato, quindi, di un recupero della tradizione, un'osservazione attenta e uno scambio fra generazioni reso possibile dal lavoro di maestre motivate e preparate che hanno percepito il senso aggregante e di educazione e crescita che il gioco delle bocce porta da sempre con sé.

Durante la cerimonia di chiusura della manifestazione hanno portato il proprio saluto numerosi sindaci e amministratori dei Comuni partecipanti. "La presenza di diversi colleghi" ha evidenziato l'assessore allo sport di Castelfiorentino, Sandro Bartaloni, "dimostra che queste occasioni ci uniscono e ci ricordano il bello del governare il territorio. Ci faremo carico di aiutare a promuovere in altri luoghi questa manifestazione proponendola come momento aggregante e socializzante".

Elena Mondovecchio

LOMBARDIA



Ecco i due finalisti della categoria ragazzi, entrambi del Comitato di Cremona, che si sono contesi il titolo nel Campionato regionale della Lombardia svoltosi a Esenta di Lonato. Da sinistra, Franco Motti, accompagnatore dei due giovani e vicepresidente del Comitato di Cremona, Mattia Visconti, secondo classificato, Bruno Casarini, presidente della Fib lombarda, il vincitore Filippo Celardo e il consigliere regionale Giancarlo Soldi.



Si è conclusa con un grande successo la spettacolare manifestazione sportiva organizzata al Bocciodromo Marino di Lentate sul Seveso e valida per l'assegnazione del Memorial Cavalier Dionigi Tagliabue. Si è trattato di due gare serali: una a coppie a 2 finali per 72 formazioni di categoria A1/A e 104 formazioni di B, e l'altra individuale in cui sono state invitate 8 giocatrici di categoria A. Tra queste le 4 campionesse dell'ultimo mondiale femminile, Germana Cantarini, Loana Capelli, Barbara Guzzetti ed Elisa Luccarini. Il numerosissimo pubblico ha potuto ammirare la fortissima coppia composta da Roberto Antonini e Roberto Signorini i quali, in semifinale, hanno dapprima battuto i fratelli Luraghi e, nella serata finale, hanno imposto la loro classe con una strepitosa performance di Antonini sui pur abili avversari Marco Crippa e Raffaele Meloni. Nella finale di B ha prevalso su tutte la coppia Fabio Vitali e Mario Firpi i quali hanno battuto la valente formazione di categoria C della bocciofila Marino formata da Giuseppe Minato e Valentino Trevisiol. Straordinaria anche l'esibizione delle giocatrici con il trionfo di Loana Capelli su Sefora Corti per 9 a 6.

La famiglia Tagliabue, sponsor della manifestazione, è stata onorata dalla presenza di 3 cari amici che hanno lasciato un segno indimenticabile nello sport delle bocce, i campioni Piero Rosada, Antonio Riva e Giuseppe Barilani. Oltre a loro erano presenti anche il coordinatore arbitrale della Fib della Lombardia Massimo Tapparelli, il presidente del Comitato Ato Milanese, Vittorio Muti, e la responsabile del settore femminile, Tina De Zotti.



Ecco le classifiche finali:

Categoria A1-A: 1) Signorini - Antonini (Rinascita Budrione), 2) Crippa - Meloni (Vadoraghese), 3) Travisi - Tansella (Passirana), 4) Terruzzi - Zingaro (Pol.Bellusco); **Categoria B:** 1) Vitali - Firpi (Cugini Moroni), 2) Bocalari - Chittotti (Acli Mezzate), 3) Minato - Trevisiol (Marino), 4) Ravasio - Benvenuti (S. Antonio); **Categoria A femminile:** 1) Capelli (Archi C. Budrio), 2) Corti (Rinascita), 3) Cantarini (Canottieri Bissolati), 4) Luccarini (Olimpia), 5) Monzio (Canonichese), 6) Finotti (Cologno), 7) Chicconi (Villafranca), 8) Guzzetti (Tritium).

Nella foto, la premiazione della coppia Antonini-Signorini e il riconoscimento a Barilani, Riva e Rosada.

Le nostre regioni



ABRUZZO



Foto di copertina per Emilio Giampietro e Bruno Fuschini vincitori della gara a 128 coppie organizzata dalla loro società, la Castellamare di Pescara. Giampietro, classe 1935, è stato giocatore di A (attualmente di B) e vanta un ottimo palmares. Ha militato con le società Porto Pescara, Ferrovieri, Acli Sambuceto, Fontanelle, Montesilvano e, dalla sua costituzione, tre anni fa, veste la maglia della Castellamare del presidente Filippo Di Bernardino. Fuschini, 61 anni, è di categoria A e anch'egli veste la maglia azzurra della società pescarese proveniente dal Montesilvano.

Scrivete a
SPORT BOCCE

Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113 - 115 - 00189 Roma

Fax 0636856657

E-mail: sportbocce@federbocce.it

LAZIO

Continua l'attività promozionale della petanque nelle realtà bocciofile del Lazio. Stavolta il tour propagandistico ha fatto tappa presso il Circolo Bocciofilo di Arce, bella struttura comunale del territorio frusinate realizzata per la raffa. Come già accaduto nella precedente, incoraggiante manifestazione di apertura in quel di Sora, la partecipazione si è rivelata piuttosto vivace e numerosa. Curiosi, appassionati di bocce in genere, alcuni conoscitori della specialità nonché molti atleti pronti a cimentarsi nella nuova esperienza sportiva hanno preso parte attivamente alla competizione davvero allettante grazie al contributo fattivo di Giuseppe Vitti, adoperatosi sia nella preparazione della manifestazione sia nel sostenerla economicamente con premi in palio davvero ricchi e ambiti. Con simili presupposti l'organizzazione dell'evento, magistralmente portata avanti dal responsabile FIB del Lazio per il settore, Marcello Spalvieri, non poteva non ottenere un generale riscontro.



La vittoria meritata è andata alla coppia Bruno Di Folco e Giampiero Blondeau, al secondo posto si sono classificati Mario e Pierino Di Folco, dimostrando che la famiglia Di Folco possiede un indiscusso patrimonio genetico dal quale attingere per praticare questa disciplina sportiva. Al terzo e quarto posto si sono rispettivamente piazzate le coppie composte da Anna Fiorini e Marcello Spalvieri e Luca Casinelli con il compagno Petrarca. Durante la cerimonia della premiazione il presidente del Comitato provinciale di Frosinone, Giacomo Carinci, ha espresso tutta la sua soddisfazione per quanto si sta facendo nella provincia al fine di promuovere al meglio questa specialità di gioco. Nella foto, una giocatrice in azione sui terreni di Arce.

VENETO

Una lodevole iniziativa è stata promossa dalla società Serenissima in collaborazione con l'Associazione umanistica "Il Sorriso".



L'idea è nata da un colloquio tra Stefano Barellos, istruttore del comitato FIB di Venezia, e Mario Bagattin, istruttore e referente sportivo dell'Associazione nonché valente giocatore di categoria A, che hanno deciso di organizzare un festoso incontro facendo giocare a bocce i giovani atleti della Serenissima e i giovani diversamente abili dell'Associazione Il Sorriso, che già praticano il gioco delle bocce presso le società veneziane.

Ha preso così il via la 1ª Gara dell'Amicizia (nella foto i partecipanti) presso il bocciodromo della Serenissima, le cui formazioni a coppie erano costituite da un giovane del Sorriso e un juniores della locale società.

Alla cerimonia delle premiazioni, la presidente regionale degli Special Olympic, Elisabetta Pusiol, ha esaltato l'iniziativa congratulandosi col comitato provinciale FIB veneziano del presidente Arnaldo Bacchin, con il presidente della Serenissima Giampaolo Dotto e con la presidente dell'Associazione Il Sorriso Elisea Campalto.

Promozione esclusiva per i SOCI FIB in collaborazione con Costa Crociere

Un mare di crociere a condizioni speciali

Costa Fortuna

7 giorni verso

Mykonos, Santorini e Rodi

Partenze: da Venezia 3/8 • 14/9 • 19/10

prezzi
a partire da
€ 640*
p/p

Costa Luminosa

12 giorni verso

le Capitali Baltiche

Partenza: 5/8 con VOLO DA MILANO INCLUSO

prezzi
a partire da
€ 2740*
p/p

Costa Victoria

7 giorni verso

Grecia e Croazia

Partenze: da Venezia 8/8 • 12/9 • 10/10

prezzi
a partire da
€ 590*
p/p

Costa Luminosa

11 giorni verso

Spagna, Marocco, Canarie e Madera

Partenza: da Savona 21/10

prezzi
a partire da
€ 1090*
p/p

Costa Mediterranea

7 giorni verso

Danimarca, Estonia, Russia, Finlandia e Svezia

Partenza: 1/8 con VOLO DA MILANO INCLUSO

prezzi
a partire da
€ 1690*
p/p

Costa Atlantica

10 giorni verso

Spagna, Portogallo, Francia e Gran Bretagna

Partenza: 06/9 con VOLO DA MILANO INCLUSO

prezzi
a partire da
€ 1020*
p/p

Costa Concordia

7 giorni verso

Tunisia, Baleari e Spagna

Partenze: da Savona 27/9

prezzi
a partire da
€ 740*
p/p

Costa Magica

9 giorni verso

Spagna, Portogallo e Marocco

Partenza: da Savona 08/10

prezzi
a partire da
€ 940*
p/p

Costa Serena

7 giorni verso

Grecia, Turchia e Croazia

Partenze: da Venezia 2/8 • 20/9

prezzi
a partire da
€ 790*
p/p

Costa Pacifica

7 giorni verso

Spagna, Baleari, Tunisia e Malta

Partenza: da Savona 5/10

prezzi
a partire da
€ 730*
p/p

Crociere FIB

Isole Greche

con Costa Fortuna • 7 giorni verso

Mykonos, Santorini e Rodi

Partenza: 23 novembre da Venezia



prezzi a partire da **€ 750**** p/p
e bevande incluse a pranzo e cena

Le terre dei Vichinghi

con Costa Atlantica • 7 giorni verso

Danimarca e Fiordi Norvegesi

Partenza: 30 agosto con volo da Milano



prezzi a partire da **€ 1310**** p/p
e bevande incluse a pranzo e cena

ECCEZIONALE SCONTO PER TUTTI I SOCI FIB

€ 300* A CABINA

Prenotazioni presso:
**AGENZIA di VIAGGI
MAGGIOLINI**
Parabiago (MI)
Tel. 0331 553454



* Prezzi per persona in cabina doppia riferiti alla cat. I1 NON COMPRESIVI DELLO SCONTO. I prezzi indicati si riferiscono rispettivamente alle partenze di C.Fortuna 19/10 - C.Victoria 10/10 - C.Mediterranea 1/8 - C.Concordia 27/9 - C.Serena 20/9 - C.Luminosa 5/8 e 21/10 - C.Atlantica 6/09 e 8/10 - C.Pacifica 5/10. Promozione non retroattiva e non cumulabile con altre promozioni e con gli sconti Costa Club. Sono escluse tasse portuali e quota di servizio. Lo sconto si applica alla tariffa PrenotaSubito se valida o al Miglior Prezzo del Giorno. La tariffa PrenotaSubito ha disponibilità limitata, chiedi il Miglior Prezzo in Agenzia di Viaggi. Ragazzi Gratis (voli esclusi) su tutte le partenze tranne 2, 3, 5, 8 agosto.

** Nel prezzo sono incluse tasse portuali, quota di servizio, assicurazione medico/bagaglio e annullamento. Su queste partenze non viene applicato lo sconto. Ragazzi Gratis (voli esclusi)



Risponde l'esperto

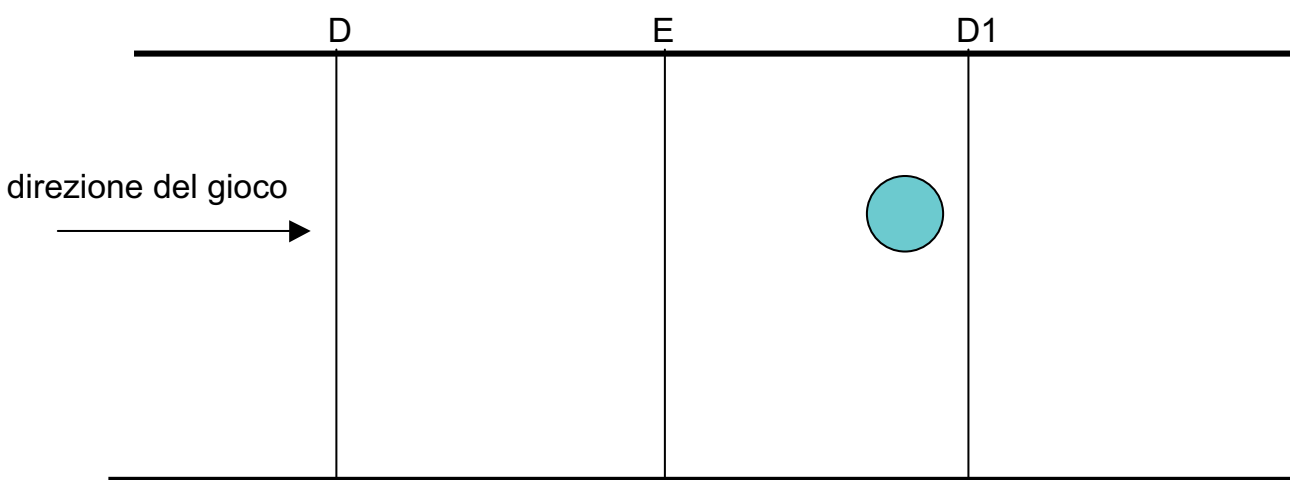
La rubrica è a disposizione di tutti per qualsiasi quesito tecnico vogliano proporre.

RAFFA

QUESITO

Nel Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Versione Italia è previsto, nelle manifestazioni di alto livello, il tiro obbligatorio di volo su tutte le bocce che non si trovano completamente all'esterno dell'area del campo delimitata dalle linee E-D e E1-D1. Se un atleta tira di raffa una boccia che si trova in detta area, il tiro deve considerarsi nullo o si applica la regola del vantaggio?

M. R. - Brescia



RISPOSTA

In merito al quesito in argomento si precisa quanto segue:

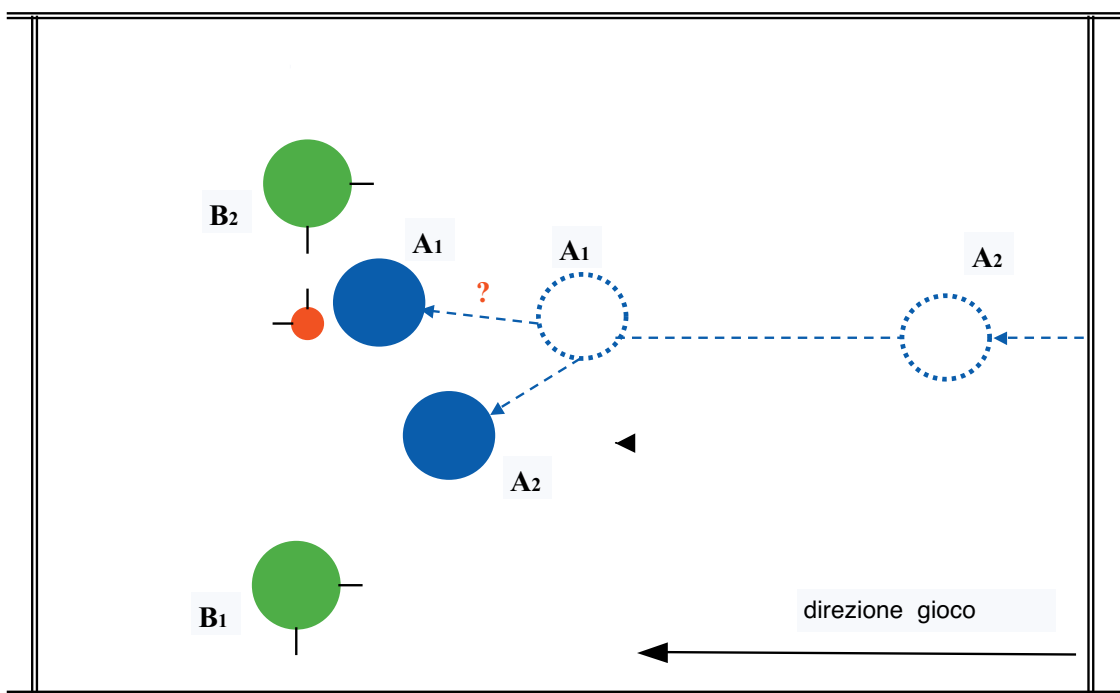
- a) Se il tiro è dichiarato di raffa e viene autorizzato dall'Arbitro di Campo il tiro non è regolare, causa l'errore tecnico dell'Arbitro. Pertanto le bocce mosse devono essere riposizionate nella posizione precedente e la boccia giocata viene resa alla formazione che ha effettuato il tiro;
- b) Se l'atleta effettua il tiro di raffa senza attendere il consenso dell'arbitro di campo si applica la regola del vantaggio.

VOLO

QUESITO

La squadra A gioca la boccia A1, che non viene marcata sul terreno. Si giocano altre bocce (B1 e B2, regolarmente marcate) ed infine la boccia A2 che va ad incocciare in A1 e la spinge in avanti. Non essendo stata marcata sul terreno, non si conosce il valore dello spostamento di A1. Come ci si comporta?

Giulio Benetti - Genova



RISPOSTA

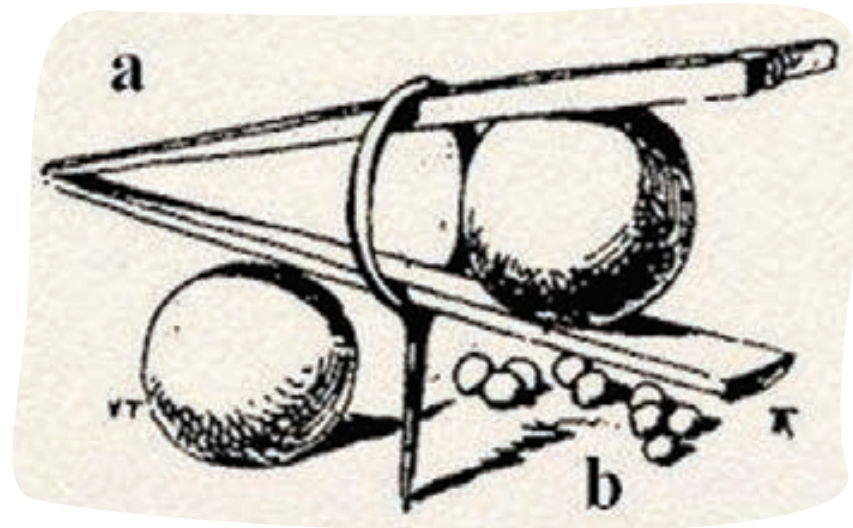
L'art.13 del R.T.I. prevede che responsabile della marcatura di una boccia sia la squadra che l'ha giocata e, nel caso di misura dubbia consecutiva ad uno spostamento, la decisione presa sarà sfavorevole alla squadra responsabile della marcatura.

Ora, nel caso prospettato dal lettore, si possono avere due situazioni diverse:

- Il valore dello spostamento non pone problemi per giudicare sulla validità del colpo in quanto è nettamente inferiore ai 50 cm. (es. 30 cm. = puntata regolare) o nettamente superiore (es. 70 cm. = puntata irregolare).
- Il valore dello spostamento è di circa 50 cm. e pone dei problemi per decidere sulla validità del colpo: rispettando allora l'art.13, verrà accordata la Regola del Vantaggio alla squadra B (considerando lo spostamento superiore a 50 cm.) con le relative conseguenze.

Poiché sicuramente verrà richiesta la rimessa a posto della boccia A1, la stessa verrà posizionata in modo approssimativo dalla squadra B, con il controllo dell'arbitro.

Naturalmente, come prevede la R.d.V.(art.35), la boccia A2 verrà annullata.



ALTO LIVELLO RAFFA

Classifiche al 21 giugno 2009
(prime posizioni)

Maschile

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 177 FORMICONE GIANLUCA | 64 D'ALESSANDRO DANTE |
| 165 NANNI ALFONSO | 64 DROGHETTI DANIELE |
| 160 BENEDETTI EMILIANO | 64 SIGNORINI ROBERTO |
| 150 D'ALTERIO PASQUALE | 63 CESINI MARCO |
| 140 SAVORETTI MIRKO | 61 PULIANI PAOLO |



GIANLUCA FORMICONE

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 129 BAGNOLI ANDREA | 59 MAURO ALFONSO |
| 129 PROSERPIO PAOLO | 58 COMEDINI ALESSIO |
| 128 DI NICOLA GIULIANO | 58 MENGHINI GIAN LUCA |
| 127 MANUELLI GIANLUCA | 57 BRUTTI LUCA |
| 125 MILORO GAETANO | 57 FERRAGINA SALVATORE |
| 125 PALMA FABIO | 57 PAONE FERDINANDO |
| 123 PALEARI DIEGO | 57 RUSSO MARCO |
| 119 D'ALTERIO GIUSEPPE | 56 ANGRILLI MATTEO |
| 119 LURAGHI MARCO | 55 BALBONI PAOLO |
| 114 SIGNORINI PAOLO | 54 ALEGI GIORGIO |
| 108 PATREGNANI FEDERICO | 54 MANGHI ROBERTO |
| 103 LURAGHI PAOLO | 54 SABBATINI MARCO |
| 93 MUSSINI MAURIZIO | 53 MERCURIO GIUSEPPE |
| 89 BARBIERI SEBASTIANO | 53 MONALDI GIANLUCA |
| 89 MARZOCCHI CRISTIAN | 53 ROTUNDO ANDREA |
| 87 FASULO ALESSANDRO | 52 GIROLIMINI SILVANO |
| 82 CAPPELLACCI ANDREA | 52 LOLLINI MAURIZIO |
| 82 PROVENZANO ALFREDO | 52 NATALE ANTONELLO |
| 81 BARTOLI DARIO | 51 MAIONE FELICE |
| 81 NOTARI ROBERTO | |
| 79 TOSONI FRANCESCO | |
| 78 AGOSTINI MICHELE | |
| 78 ALEANDRI VALENTINO | |
| 78 FACCILO FABRIZIO | |
| 76 LORENZINI GIACOMO | |
| 76 TARANTINO DANIEL | |
| 73 SANTUCCI LUCA | |
| 72 ANDREANI CRISTIAN | |
| 68 TOMAO RAFFAELE | |
| 67 ANTONINI ROBERTO | |
| 67 BALDACCI ANDREA | |

Femminile

- | |
|----------------------|
| 23 CAPELLI LOANA |
| 18 GUZZETTI BARBARA |
| 14 LUCCARINI ELISA |
| 13 PASSERA ANGELA |
| 12 BUZZONI IVONNE |
| 11 MASCAGNI FRANCA |
| 11 SCOTTI CARLA |
| 10 CANTARINI GERMANA |
| 8 PIEROZZI GIULIA |
| 7 MARZULLO SONIA |
| 7 RIZZOLO TERESA |
| 6 CORTI SEFORA |
| 6 ELIARDI MARIA ROSA |
| 5 BENEDETTI SERENA |
| 5 DARDI MARISA |
| 5 PERIN CLARA |
| 5 ROTA PIERANGELA |



LOANA CAPELLI

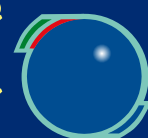
- | |
|------------------------|
| 4 BIANCACCI ANNA MARIA |
| 4 FAEDI ELISA |
| 4 MONZIO C. SARA |
| 4 REA CINZIA |

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2009

Nuovi amici?



Scopri il fantastico mondo delle bocce



www.federbocce.it
Tel. 06 36856515

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCHE

Buon compleanno



ERNESTO MAZZEI
19 settembre 1945
Consigliere Federale



IVONNE BUZZONI
28 agosto 1981
Campionessa italiana raffa



MASSIMO GRIVA
19 settembre 1983
Recordman mondiale volo



DANTE D'ALESSANDRO
3 settembre 1950
Campione mondiale raffa



CARLO BALLABENE
29 agosto 1970
Campione mondiale volo



ANDREA BAGNOLI
20 settembre 1962
Campione mondiale raffa

FRANCESCO SPATTI
26 agosto 1956
Arbitro Nazionale

ALBERTO BARALDO
27 agosto 1941
Campione italiano volo

GIANCARLO BRAGAGLIA
5 settembre 1924
Campione mondiale volo

SILVIO RIVIERA
5 settembre 1960
Campione mondiale volo

ALDO BASSO
4 settembre 1946
Campione italiano raffa

EURO CATINI
21 settembre 1988
Campione italiano raffa

PIERO AMERIO
31 agosto 1963
Campione mondiale volo

ALBERTO CIOCCA
14 settembre 1951
Arbitro Nazionale

ANDREA BELLAFRONTE
22 settembre 1970
Campione italiano volo

GIOVANNI MANCINI
7 settembre 1945
Arbitro Nazionale

GIOVANNI CASAZZA
6 settembre 1926
Campione italiano petanque

MASSIMO ERGOLI
24 agosto 1950
Campione italiano raffa



Il segno della Vergine simboleggia la riservatezza e il pudore di sentimenti. Timidi, introversi, sono sempre alle prese con qualche complesso di inferiorità. L'intelligenza, soprattutto nelle donne, è un loro punto di forza. Hanno interesse quasi morboso per i problemi di salute. Stitichezza, coliti e disturbi legati all'alimentazione sono piuttosto frequenti. Positivo il rapporto con Scorpione e Pesci. Scintille, invece, con i nati sotto il segno della Bilancia.

I PORTAFORTUNA
Colore: grigio
Metallo: argento
Numero: 6
Pietra: giada
Giorno: mercoledì



24 agosto - 22 settembre: auguri anche a

BELEN RODRIGUEZ 20 settembre 1984	PATO 2 settembre 1989
SEAN CONNERY 25 agosto 1930	MICKEY ROURKE 16 settembre 1956
PUPO 11 settembre 1955	CAMERON DIAZ 30 agosto 1972



L'Oroscopo della Vergine

I nati sotto il segno della Vergine, nella seconda metà del 2009, dovranno fare attenzione soltanto alla salute. Niente sforzi, niente bicicletta, niente montagna. Riposatevi al sole con un buon libro e un drink. C'è il pericolo di prendere qualche botta che potrebbe rovinarvi l'inverno. Occhio anche alla gola: evitate sbalzi di temperatura e zone ventose. Come già detto dovete rilassarvi in un ambiente solare e, soprattutto, in buona compagnia. Sia con il marito, il compagno o gli amici godetevi la vita al mare e, quando farà freddo, prendetevi una vacanza ai Caraibi o in Brasile. Una vacanza costosa, d'accordo, ma che ne vale la pena e che ricorderete per tutta la vita. Comunque il problema portafoglio non vi creerà problemi. Avrete fortuna al gioco (ricordatevi i numeri 6 e 11), un parente vi lascerà una bella somma e andrà tutto a gonfie vele nel lavoro. Particolarmente favoriti dal benessere saranno i nati nella prima settimana di settembre, soprattutto quelli dei giorni dispari. Le donne di agosto saranno interessate da un grande cambiamento in famiglia, una vera bomba. Sarà un inatteso squarcio nella routine quotidiana che darà una svolta netta nella vita che porterà felicità e soldi. Per tutti, attenzione ad una persona che ha un piccolo difetto al volto. Niente confidenza, niente accordi: è molto pericolosa.

Correva l'anno 1979



LE BOCCE ITALIANE sono un'unica Federazione. Ubi, Figb e Fisb siglano l'accordo di unificazione a Roma nella sede del Coni. Nasce il giornale unitario della Federazione che riunisce le precedenti esperienze editoriali di Boccesport, Boccismo Nazionale e Bocce d'Italia. E' il mese di aprile. In copertina il titolo: "Finalmente tutti uniti". Il presidente Sambuelli, nell'editoriale, parla

di "momento storico per le bocce in Italia".
A MELBOURNE l'Italia del volo conquista il titolo mondiale a coppie. Sul podio Granaglia, Selva e Benevene assieme all'accompagnatore Campagnola. Battuta in finale la Francia di Cheviet per 15-6. In finale Granaglia colpisce 28 su 29 con 8 carreaux (96,55 %).



I TRICOLORI di Udine fanno scendere il sipario sulla Figb. Si gioca con i sistemi Punto e Volo Nazionale e Internazionale. Nella specialità del Punto e Volo, un gioco misto raffa-volo con bocce metalliche su campi lisci, nato nel Triveneto e praticato in gran parte d'Italia, la medaglia d'oro va ai bresciani Gianfranco Melagni e Luciano De Filippi. Si tratta, assieme a quello della raffa giocato a Perugia, dell'ultimo campionato italiano degli ex analisti.

Curiosità



Che il gioco delle bocce si perda nella notte dei tempi è risaputo. Ecco infatti un particolare... campo di milioni di anni fa. Scherzi a parte, la curiosa foto si riferisce ad un sito del Tardo Triassico, chiamato "Valle della Luna", o anche "Cancha de Bochas" (Campo di bocce), che si trova nel Parque Provincial de Ishigualasto, a San Juan, in Argentina. Si tratta di sfere di pietra dai 10 ai 50 cm. di diametro, posate su un vasto letto di sabbia, dove sono stati rinvenuti anche numerosi ed interessanti resti di dinosauri.

Ieri & Oggi



Romolo Rizzoli

C'ero anch'io

Concorso aperto a tutti i lettori



Di che manifestazione si tratta? 1
In che anno? 3
Dove? 2

Regolamento

Ogni risposta vale i punti indicati a fianco. Le risposte vanno inviate:
- per fax al n. 06.36856657
- per e-mail a: sportbocce@federbocce.it
- per posta a: Federazione Italiana Bocce - Ufficio Stampa - via Vitorchiano 113 - 00189 ROMA
Saranno pubblicate 10 fotografie e la classifica con i nomi dei lettori che avranno indovinato almeno una risposta.
I primi 5 in classifica saranno premiati dalla Federazione.

Risposta esatta 9ª foto:
Campionati italiani raffa
Fiuggi 1988

CLASSIFICA (prime posizioni)

Valsecchi Edoardo - Lecco	18	Bruzzone Bartolomeo - Genova	6
Quaglia Eliana - Imperia	12	Cipriani Angiolina - Verona	6
Mattacola Angelo - Frosinone	12	Cortigiani Mario - Torino	6
Airola Diego - Torino	10	Immediata Carmine - Imperia	6
Morasso Massimiliano - Genova	7	Cusano Alfonso - Roma	6
Natale Antonello - Roma	6	Zucchetti Giancarlo - Verona	6
Rizzi Franco - Casale Monferrato	6	Monni Mauro - Roma	2
Cassina Aldo - Pinerolo	6	Martella Luce - Lecce	2
Ricciotti Sacco - Genova	6	Santomio Paolo - Teramo	2

I primi della classe

Gare nazionali raffa

16-17 maggio 2009

GRAND PRIX

PESARO URBINO - 1° Trofeo Gibam Shops - A.B. La Combattente - Direttore Pederzini di Bologna - 32 individualisti (28 cat. A1 - 4 cat. A) - 1° Sebastiano Barbieri (Ancona 2000, An); 2° Fabio Palma (La Pinetina, Roma); 3° Raffaele Tomao (I Fiori, Fr); 4° Mirko Savoretti (Monastier, Tv).

CIRCUITO FIB FEMMINILE

LECCO - Trofeo Circolo S. Giuseppe - Verdere - Direttore Cassin di Milano - 48 individualiste cat. B/C/D - 1° Luisa Perini (Casa Bella, Bg); 2° Teresa Lozza (Orobica Slega, Monza); 3° Cesarina Olgiate (Lilla, Legnano); 4° Wanda Dell'Olio (Carugate, Monza).

GARE NAZIONALI

BRESCIA - Memorial Mensi Ferrari Bonomi - S. Andrea Circolo Acli - Direttore Esposito di Bergamo - 128 coppie - 1° Masoni-Treccani (Conca d'Oro, Bs); 2° Leonini-Marocchi (Inox Macel, Bs); 3° Luraghi Paolo-Andreani (Inox Macel, Bs); 4° Pelli-Pisoni (Rau, Bs).

MONZA - 6° Trofeo Mediando - Riboldi - Direttore Frigerio dell'Alto Milanese - 88 individualisti - 1° Ferdinando Paone (Bell'Arìa, Busto Arsizio); 2° Angelo Papandrea (G.S. Cologno, Mi); 3° Ciro Fortunato (Bocciofilo 80, Mi); 4° Walter Barilani (Bell'Arìa, Busto Arsizio).

PESARO URBINO - 3° Trofeo L'Ebanista - Lucrezza - Direttore Emiliani di Macerata - 176 individualisti - 1° Paolo Giovanelli (S. Giustese, Mc); 2° Leonardo Porrozz (Colbordolo, Pu); 3° Pasquale D'Alterio (Monastier, Tv); 4° Mirko Savoretti (Monastier, Tv).

LECCE - 4° Trofeo Città di Castri - Bianco Verde - Direttore Di Noia di Taranto - 123 coppie - 1° Novello-Santoriello (La Pinetina, Roma); 2° Casilli-De Vergori (Cavallino, Le); 3° Pascali-Sazio (Calimerese, Le); 4° Schito-Bisconti (Cavallino, Le).

LEGNANO - 50° di Fondazione - Malvestiti - Direttore Marcheselli di Varese - 128 individualisti - 1° Ferdinando Paone (Bell'Arìa, Busto Arsizio); 2° Felice Maione (MP Filtri Rinascita, Mo); 3° Gianluca Menghini (Fulgur Nastrificio Ferrari, Lc); 4° Luciano Rizzardi (Magri Gomme, Bs).

ROMA - 26° Trofeo Banca di Credito Cooperativo di Roma - Selva Candida - Direttore Menciotti di Terni - 80 coppie - 1° Amicuzzi-De Luca (Lo Zoppo, Fr); 2° Ciavolino-Stampiglia Luca (S. Michele, Lt); 3° Lazzarini-De Angelis (Flaminio, Roma); 4° Lalle-Oresti (Valco S. Paolo, Roma).

SASSARI - 12° Memorial Bernardo Sodini - C.B. Sassari - Direttore Mereu di Cagliari - 112 individualisti - 1° Mauro Fiori (Gallura, Olbia); 2° Paolo Brucciani (Circolo Bocciofilo, Ca); 3° Sebastiano Pilo (Circolo Bocciofilo, Ss); 4° Luca Saiu (Comunale Carbonia, Ca).

GARA NAZIONALE FEMMINILE

LECCO - Trofeo Circolo S. Giuseppe - Verdere - Direttore Cassin di Milano - 48 individualiste cat. B/C/D - 1° Luisa Perini (Casa Bella, Bg); 2° Teresa Lozza (Orobica Slega, Monza); 3° Cesarina Olgiate (Lilla, Legnano); 4° Wanda Dell'Olio (Carugate, Monza).

GARA NAZIONALE JUNIORES

TERAMO - Memorial Di Biaggio Tobia Marco - Villa Mosca - Direttore Di Natale di Pescara - Allievi (17): 1° Edoardo Fongoni (Moscianese, Te); 2° Marco Di Nicola (Sambuceto, Ch); 3° Matteo Salvucci (Tolentino, Mc); Ragazzi (13): 1° Mattia Garofolo (Montesanto, Mc); 2° Manuel Peperini (Sambenedettese, Ap); 3° Michele Scapicchi (Bastia, Pg).

23-24 maggio 2009

GRAND PRIX FIB

COMO - 4° Trofeo Cassa Rurale Artigiana di Cantù - Ariberto / Sportiva Capiago - Direttore Scattini di Bergamo - 32 individualisti (cat. A1/ cat. A) - 1° Gianluca Manuelli (Ancona 2000, Ancona); 2° Emiliano Benedetti (La Pinetina, Roma); 3° Andrea Bagnoli (Lavinese Bocce, Bo); 4° Diego Paleari (Tritium Bocce, Bg).

GARE NAZIONALI

COMO - 4° Trofeo Cassa Rurale Artigiana di Cantù - Ariberto / Sportiva Capiago - Direttore Scattini di Bergamo - 64 individualisti - 1° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, Aq); 2° Emiliano Benedetti (La Pinetina, Roma); 3° Fabio Palma (La Pinetina, Roma); 4° Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila, Aq).

MONZA - 14° Trofeo Primula - Ansperto de Pinedo - Direttore Malservigi di Como - 112 individualisti - 1° Angelo Ferrari (Locatelli, Monza); 2° Walter Barilani (Bell'Arìa, Busto Arsizio); 3° Camillo Arsuuffi (Chignolesse, Bg); 4° Piero Dell'Oca (Brambilla, Monza).

GARA NAZIONALE JUNIORES

BERGAMO - 46° Trofeo Ricordando gli Amici - Angelo Cantini - Direttore Bertola di Brescia - Allievi (31): 1° Davide Ceresoli (Tritium Bocce, Bg); 2° Marco Mariotti (Il Risorgimento, Va); 3° Simone Facchinetti (Maffi, Bg); 4° Luca Curmis (Cantini, Bg). Ragazzi (24): 1° Luca Capeti (Casalecchiese, Bo); 2° Antonio Panzani (Pegognaghesse, Mn); 3°

Federico Lazzari (Brescia Bocce, Bs); 4° Mattia Visconti (Delma Fomi, Cr). Esordienti (Regionale - 13): 1° Nicolas Testa (Sergnanesse, Crema); 2° Alessandro Bertocchi (Rovatese, Bs); 3° Fabio Bonfichi (La Vigna, Mi).

30-31 maggio 2009

GRAND PRIX FIB

RIMINI - 8° Trofeo Comeca - Montegridolfo - Direttore Pigalarga di Pesaro Urbino - 32 individualisti (28 cat. A1 - 4 cat. A) - 1° Gaetano Miloro (Montegridolfo, Rimini); 2° Leonardo Porrozz (Colbordolo, Pesaro Urbino); 3° Paolo Proserpio (Inox Macel, Brescia); 4° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, L'Aquila).

GARE NAZIONALI

LECCO - 25° Trofeo Springorum - Fulgur Nastrificio Ferrari - Direttore Maestri di Pavia - 104 individualisti - 1° Marco Luraghi (Inox Macel, Brescia); 2° Angelo Piazza (Galimberti, Alto Milanese); 3° Ferdinando Paone (Bell'Arìa, Busto Arsizio); 4° Angelo Galimberti (Vip Credaro, Bergamo).



MARCO LURAGHI

BERGAMO - 10° Trofeo Città di Urganò - Urganese 92 - Direttore Meroni di Milano - 149 individualisti - 1° Roberto Signorini (MP Filtri Rinascita, Modena); 2° Giulio Facchetti (Verdellesse, Bergamo); 3° Andrea Raffaini (Orobica Slega, Bergamo); 4° Giorgio Magri (Orobica Slega, Bergamo).

COSENZA - 1° Memorial Giovanni Salituro - Italia - Direttore Gigante di Taranto - 128 coppie - 1° Nigro-Pranno (Italia, Cosenza); 2° Rotundo-Scicchitano (Italia, Cosenza); 3° Novello-Santoriello (La Pinetina, Roma); 4° Gaudio-Oliva (Città di Mendicino, Cosenza).

ROMA - 1° Memorial Edmondo Riva - Eretum Bocce - Direttore Diamanti di Terni - 136 individualisti - 1° Riccardo Odorico (Eretum Bocce, Roma); 2° Luca

Di Felice (Flaminio Bocce, Roma); 3° Ernesto Macioci (Eretum Bocce, Roma); 4° Vincenzo Natale (Eretum Bocce, Roma).

GARE NAZIONALI FEMMINILI

MODENA - G.P. Lady Pavarelli e Rosini - Castelvetrose - Direttore Deserti di Bologna CAT. A/B (50): 1° Paolina Barattin (Conselvano, Padova); 2° Maria Losorbo (Sammichele, Bari); 3° Giulia Pierozzi (Cortona Bocce, Arezzo); 4° Luisa Leoni (Olimpia DVL Carburanti, Reggio Emilia). CAT. C/D (43): 1° Maria Fasolo (Sassolese, Modena); 2° Loredana Corticelli (Corlese, Modena); 3° Matilde Torricelli (Parmeggiani, Bologna); 4° Maria Morati (Olimpia Lazise, Verona).

1-2-3 giugno 2009

CIRCUITI FIB

MACERATA - 3° Trofeo Festa della Repubblica - Corridonia - Direttore Sposetti di Teramo - 189 individualisti - 1° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, L'Aquila); 2° Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila, L'Aquila); 3° Marco Cesini (Ancona 2000, Ancona); 4° Alfredo Provenzano (Magliese, Lecce).

SALERNO - Memorial Baselice Gaetano - S. Lucia S. Alfredo - Direttore Agata di Matera - 85 coppie - 1° Fasulo-D'Alterio Pasquale (Monastier, Treviso); 2° Mauro Domenico-Mauro Alfonso (Biancoverde, Lecce); 3° Nunziata Rega-Puliani (Boville, Roma); 4° Martini-Tomao (I Fiori, Frosinone).

GARE NAZIONALI

SALERNO - Memorial Baselice Gaetano - S. Lucia S. Alfredo - Direttore Iuliano di Benevento - 64 coppie - 1° Pappacena Francesco-Mercurio (S. Lucia S. Alfredo, Salerno); 2° Petrazzuolo-Saviano (Michelangelo, Napoli); 3° Cappuccio-Sorrentino (Nuova Polisportiva Amici Pareti, Salerno); 4° De Maio-Iaccarino (S. Raffaele, Salerno).

BERGAMO - 7° Trofeo Rota Massimo - Excelsior - Direttore Spatti di Brescia - 109 individualisti - 1° Diego Paleari (Tritium Bocce, Bergamo); 2° Adelfo Aglani (Arrigo Boito, Monza); 3° Giuliano Galantini (Delma Fomi, Cremona); 4° Giuliano Mirandola (Magri Gomme, Brescia).

LECCE - 4° Trofeo Città di Merine - Arditi Merine - Direttore Di Noia di Taranto - 88 coppie - 1° Casilli-De Vergori (Cavallino, Lecce); 2° Marchello-Bascià (Arditi Merine, Lecce); 3° Longo Rocco-Longo Gabriele (Cavallino, Lecce); 4° De Luca-Morello (Biancoverde, Lecce).

SASSARI - 35° Trofeo Panu Mulas - Sacro Cuore - Direttore Mereu di Cagliari - 111 individualisti - 1° Riccardo Fiorentini (Concordia, Sassari); 2° Roberto Moi (Circolo Bocciofilo, Cagliari); 3° Marco

Borri (Flaminio, Roma); 4° Stefano Frongia (Samsa Sestu, Cagliari).

GARA NAZIONALE CAT. B/C/D

REGGIO EMILIA - 3° Trofeo Bar Europa - Campagnolese - Direttore Deserti di Bologna - 416 individualisti - 1° Morato Meschiarì (Centese Baltur, Ferrara); 2° Albano Braglia (Riese, Reggio Emilia); 3° Ueber Gherardini (Cavallino, Modena); 4° Rudy Rebecchi (Massese, Modena).

GARA NAZIONALE JUNIORES

CREMONA - 6° Trofeo Giuseppe Arengi - Stradivari - Direttore Maestri di Pavia - Allievi (36): 1° Luca Capponi (Pollentina, Macerata); 2° Luca Mercanti (Ariberto, Como); 3° Luca Cascino (Rodighese, Mantova); 4° Andrea Riva (Ceresio, Como). Ragazzi (36): 1° Filippo Celardo (Tranquillo, Cremona); 2° Sebastiano Invernizzi (Arco Urganò, Bergamo); 3° Stefano Bonizzi (Garbiero, Lodi); 4° Matteo Garofolo (Montesanto, Macerata).

7 giugno 2009

CIRCUITO FIB FEMMINILE

ROMA - Capitale in Rosa - Eretum Bocce - Direttore Vacca di Cagliari - 24 individualiste - 1° Sonia Marzullo (S. Sinfiorosa, Roma); 2° Angela Passera (Verdellesse, Bergamo); 3° Serena Benedetti (Flaminio, Roma); 4° Cinzia Rea (Arce, Frosinone).

GARA NAZIONALE

MONZA - Trofeo Città di Monza - A. Boito - Direttore Sartirana di Milano - 88 coppie - 1° Signorini-Antonini (G.S. Rinascita, Modena); 2° Barilani-Paone (Bell'Arìa, Busto Arsizio); 3° Signorini Sabatelli (BPS Astrale, Brescia); 4° Benedetti-Saleri (Brescia Bocce, Brescia).

GARA NAZIONALE FEMMINILE

ROMA - Capitale in Rosa - Eretum Bocce - Direttore Vacca di Cagliari - 42 individualiste categoria B-C-D - 1° Giorgia Cremonesi (La Vigna, Milano); 2° Maria Losorbo (Sammichele, Bari); 3° Sanella Urbano (I Fiori, Frosinone); 4° Gabriella D'Ammassa (I Fiori, Frosinone).

GARA NAZIONALE JUNIORES

LODI - 2° Trofeo Comune di Cervignano d'Adda - Garbiello - Direttore Frigerio dell'Alto Milanese - Allievi (30): 1° Michele Magnaterra (Castelfidardo, Ancona); 2° Davide Ceresoli (Tritium Bocce, Bergamo); 3° Francesco Bosio (Manara, Lecco); 4° Valerio Colombo (Casa del Popolo, Alto Verbano). Ragazzi (36): 1° Micheal Michieletto (Zelarino, Venezia); 2° Luca Capeti (Casalecchiese, Bologna); 3° Ferdinando Negrelli (Pegognaghesse, Mantova); 4° Andrea Brandolini (Club Arancione, Voghiera).

TOT. Grand Prix	Circuiti	Gare nazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.
Maschile cat. A1/ Cat. A (prime posizioni)							
9	1	4	4		Nanni Alfonso	Montegranaro	AP
7	1	6			Formicone Gianluca	Virtus L'Aquila	AQ
6	3	3			Luraghi Paolo	Inox Macel	BS
5	3	2			Di Nicola Giuliano	Virtus L'Aquila	AQ
5	2	3			Luraghi Marco	Inox Macel	BS
5	2	1			Savoretti Mirko	Monastier	TV
4	3				Bagnoli Andrea	Lavinese	BO
4	1	2			Benedetti Emiliano	La Pinetina	RM
4	2	1			D'Alterio Giuseppe	Monastier	TV
4	3				D'Alterio Pasquale	Monastier	TV
4	2	1			Mussini Maurizio	Rinascita	MO
4	3	1			Paleari Diego	Tritium Bocce	BG
4	1	3			Paone Ferdinando	Bell'Arìa	BU
4	3	1			Rotundo Andrea	Italia	CS
4	1	3			Signorini Roberto	Rinascita	MO
3	1	2			Andreani Cristiano	Inox Macel	BS
3	1	2			Castrini Roberto	Boccaporco	TR
3	1	1			Ferragina Salvatore	Montegridolfo	RN
3	1	1			Manuelli G. Luca	Ancona 2000	AN
3	1	2			Marzocchi Cristian	Sampierina	BO
3	1	2			Mazzoni Andrea	La Ferrarese	FE
3	1	2			Mercurio Giuseppe	S. Lucia S. Alfredo	SA
3	1	2			Miloro Gaetano	Montegridolfo	RN
3	1	2			Palma Fabio	La Pinetina	RM
3	1	2			Proserpio Paolo	Inox Macel	BS
3	2	1			Rizzardi Luciano	Magri Gomme	BS
3	3				Santucci Luca	S. Erminio	PG
3	1	2			Zavadelli Pietro	Inox Macel	BS
2	1	2			Aleandri Valentino	Montegranaro	AP
2	1	1			Barbieri Sebastiano	Ancona 2000	AN
2	2	1			Carli Alfeo	Montegridolfo	RN
2	2				Chiappella Massim.	Passirana	LG
2	2	2			Ciuffi Andrea	Boccaporco	TR
2	1	2			Fasulo Alessandro	Monastier	TV
2	1	1			Florentini Riccardo	Concordia	SS
2	1	2			Garofalo Ettore	Virtus L'Aquila	AQ
2	1	1			Lorenzini Giacomo	Rinascita	MO
2	2				Notari Roberto	Rinascita	MO
2	1	1			Odorico Riccardo	Eretum Bocce	RM
2	2	2			Ombrosi Daniele	Montegranaro	AP
2	2	2			Pappacena Francesco	S. Lucia S. Alfredo	SA
2	2				Patregnani Federico	Colbordolo	PU
2	2				Porrozz Leonardo	Colbordolo	PU
2	1	1			Santoriello Francesco	La Pinetina	RM
2	1	1			Scicchitano Giovanni	Italia	CS
2	1	1			Tarantino Daniel	Lavinese	BO
1	1				Agostini Marco	Gialletti	PG
1	1				Agostini Michele	Fontespina	MC
1	1				Amicuzzi Patrizio	Lo Zoppo	FR
1	1				Angelucci Massimiliano	Czestochowa	RM
1	1				Angrilli Matteo	Virtus L'Aquila	AQ
1	1				Antonini Roberto	Rinascita	MO
1	1				Baldacci Andrea	Virtus L'Aquila	AQ
1	1				Bartoli Dario	Montegranaro	AP
1	1				Baselice Sergio	S. Lucia S. Alfredo	SA
1	1				Bassi Roberto	Cugini Moroni	MI
1	1				Benedetti G. Pietro	Brescia Bocce	BS
1	1				Bernardi Francesco	Nuova Aurora	FG
1	1				Biglieri Eugenio	Campagnolese	RE
1	1				Biliato Luca	Monastier	TV
1	1				Bolognesi Paolo	Sampierina	BO
1	1				Bortesi Maurizio	Rinascita	MO
1	1				Bramati Giorgio	Inox Macel	BS
1	1				Brucciani Paolo	Circolo Bocciofilo	CA
1	1				Capeti Carlo	Ostera Grande	BO
1	1				Carbone Francesco	Garofalo	CS
1	1				Casinelli Simone	Arce	FR
1	1				Casinelli Stefano	Arce	FR
1	1				Cavazzuti Luca	Rubierese	RE
1	1				Ceriani Fulvio	Lilla	LG

CLASSIFICHE

(Aggiornate al 14 giugno 2009)



ALFONSO NANNI

VITTORIE E TITOLI STAGIONE 2008/09

Totale	Gare nazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.	
MASCHILE - CAT. B/C/D (prime posizioni)							
2	2			Bertoldi Roberto	Bentivoglio	RE	
2	2			Cattolica	Cattolica	RN	
2	2			Firpi Mario	Cugini Moroni	MI	
2	2			Meschiarì Morato	Centesse	FE	
2	2			Vitali Fabio	Cugini Moroni	MI	
1	1			Abbruciati Mario	Ostia Antica	RM	
1	1			Abramo Andrea	Catanzarese	CZ	
1	1			Agostinelli Andrea	Montefanese	MC	
1	1			Albonetti Giorgio	Marotta	PU	
1	1			Andalò Roberto	Asbid Imola	BO	
1	1			Barletta Luciano	Ostia Antica	RM	
1	1			Benaquistio Americo	Lo Zoppo	FR	
TOT. Tornei	Circuiti	Gare nazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Com.	
FEMMINILE - A1 / CAT. A (prime posizioni)							
4	3	3			Mondiale Squadre Cantarini Germana	Can. Bissolati	CR
4	1	1					

Sulle corsie della stagione 2008 ★ 2009



Raffa
Volo
Petanque



World Games
Kaohsiung
(Taiwan)
16-26 luglio 2009



Campionato mondiale
volo juniores - under 23



Nizza (Francia)
21-26 settembre 2009

Campionato mondiale



Volo
seniores
Macon
(Francia)

28 settembre - 4 ottobre 2009

Campionato mondiale
petanque juniores



Monastir (Tunisia)
2-4 ottobre 2009

Roma



Campionati italiani
raffa
Juniores under 23
maschili
5-6 settembre 2009

Cremona



Campionati italiani
raffa
Seniores e juniores
femminili
12-13 settembre 2009

Brescia



Coppa Italia
raffa
Finale seniores
18-20 settembre 2009

Rimini



Campionati italiani
raffa
Over 60
26-27 settembre 2009

SPORT
BOCCE

Giornale ufficiale
della Federazione
Italiana Bocce



Sport Bocce - mensile della F. I. B. - Anno 45° Nuova Serie - N° 7 - 2009 - Poste Italiane S.p.A. Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma Direttore Romolo Rizzoli - Vice Direttori Piergiorgio Bondaz e Giuseppe Asperti Direttore Responsabile Daniele Di Chiara - Responsabile della Redazione Paola Pigni Direzione e Redazione: F.I.B. - Via Vitorchiano 113/115 - 00189 Roma - Tel. 06/36856515 Fax 06/36856657 - stampa@federbocce.it - www.federbocce.it - Composizione e Stampa Po.Li.Graf. - Pomezia Lito Grafica - Associato all'Uspi - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 649 del 24/11/1989 Pubblicità: FEDERADV srl - Roma - info@lvm.it



Speciale
bocce in crociera
Campi da bocce
disponibili su tre
delle più belle navi della flotta.

Che ne diresti di una partita a 50 metri sul mare? Adesso è possibile.



Scoprite le meraviglie del Mediterraneo e tutto il fascino del Nord Europa a bordo delle navi Costa

Da aprile a novembre regalatevi un'indimenticabile crociera a bordo delle nostre navi: **Costa Fortuna** e **Costa Magica** vi condurranno nel Mediterraneo più bello, mentre con **Costa Mediterranea** potrete scoprire il fascino delle Capitali nordiche e dei Fiordi Norvegesi. Per farvi trascorrere una settimana da sogno abbiamo pensato proprio a tutto, anche al **campo da bocce**. E se partite con la famiglia, i vostri figli viaggiano **gratis***. Non vi resta che scegliere quando partire e correre in Agenzia a prenotare.

* I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti escluse le partenze del 3, 4, 10 e 11 agosto per Costa Fortuna e Costa Magica in cui pagano euro 200. Sono escluse le stagioni verde e blu per Costa Mediterranea. Sono esclusi tasse portuali e voli.

Numero Verde
800-532853
www.costa.it


Costa
CROCIERE

La vacanza che ti manca.